



# **BUONGIORNO CERAMICA WEB**

**01 novembre 2021 - 01 dicembre 2021**

---

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue; MIMESI s.r.l. declina ogni responsabilità derivante da un uso improprio dello strumento o comunque non conforme a quanto specificato nei contratti di adesione al servizio.

---

# INDICE

## BUONGIORNO CERAMICA WEB

26/11/2021 arte.it	5
<b>SCARPETTE ROSSE IN CERAMICA 2021</b>	
24/11/2021 lavorincasa.it	9
<b>Scarpe rosse e blu in ceramica per la giornata contro la violenza sulle donne</b>	
24/11/2021 progettoitalianews.net	10
<b>Scarpette rosse e blu in ceramica per dire NO alla violenza sulle donne</b>	
24/11/2021 gosabina.com	14
<b>Contro la violenza sulle donne, una delle più terribili violazioni dei diritti umani a scala mondiale</b>	
23/11/2021 ansa.it	18
<b>Violenza donne: Scarpette rosse in ceramica contro l'orrore</b>	
23/11/2021 pugliapress.org	19
<b>SCARPETTE ROSSE E BLU IN CERAMICA</b>	
24/11/2021 italiaatavola.net	23
<b>Dalla ceramica, un grido d'aiuto per le donne d'Afghanistan</b>	
24/11/2021 monrealepress.it	26
<b>Scarpette rosse in ceramica contro la violenza sulle donne anche a Monreale</b>	
24/11/2021 senzabarcodes.it	27
<b>Violenza sulle donne: scarpette rosse e blu in ceramica</b>	
24/11/2021 italianews.press	28
<b>COSTUME &amp; SOCIETÀ SCARPETTE ROSSE E BLU IN CERAMICA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE</b>	
25/11/2021 Occhio Viterbese 00:11	29
<b>Viterbo: Scarpette rosse in ceramica e altre testimonianze d'arte: in mostra fino al prossimo 28 novembre</b>	
25/11/2021 Tg Tourism 10:44	31
<b>Scarpette rosse e blu contro la violenza sulle donne</b>	
25/11/2021 arte.it	32
<b>SCARPETTE ROSSE in CERAMICA 2021</b>	
<i>scarpette rosse</i>	

26/11/2021 lextra.news	36
<b>"Scarpette Rosse in ceramica": la mostra diffusa a Viterbo proseguirà fino al 28 novembre</b>	
25/11/2021 TusciaTimes.eu 22:36	38
<b>Mostra diffusa Scarpette Rosse in ceramica fino al prossimo 28 novembre</b>	
25/11/2021 newtuscia.it 14:41	40
<b>Scarpette rosse in ceramica e altre testimonianze d'arte: in mostra fino al prossimo 28 novembre</b>	
25/11/2021 tusciaweb.eu	42
<b>"Scarpette rosse in ceramica" prosegue fino al 28 novembre</b>	
25/11/2021 TusciaUp 16:13	44
<b>Scarpette Rosse in ceramica e altre testimonianze d'arte per dire no alla violenza sulle donne</b>	
25/11/2021 viterbonews24.it	49
<b>Scarpette rosse in ceramica e altre testimonianze d'arte ..</b>	

# **BUONGIORNO CERAMICA WEB**

**19 articoli**

## SCARPETTE ROSSE IN CERAMICA 2021

Scarpette rosse e blu ceramica, Ariano Irpino Dal 25 Novembre 2021 al 25 Novembre 2021  
VITERBO LUOGO: 45 Città della Ceramica Artistica INDIRIZZO: Sedi varie SITO UFFICIALE:  
<http://www.buongiornoceramica.it> Un grido di dolore e di denuncia ma anche un atto profondamente creativo, lirico. Il grido contro il silenzio, la solidarietà contro l'assenza, la bellezza contro l'orrore. Una testimonianza tanto perentoria quanto iconica di una comunità trasversale a tutta l'Italia che ha scelto le forme plastiche della ceramica per modellare un impegno imprescindibile per l'umanità. Un "imperativo categorico". Scarpe, sandali, zoccoli, stivali, modellati, cotti al forno, dipinti, smaltati, tutto esclusivamente a mano, nei colori del rosso e del blu e collocati, esposti, nei luoghi della quotidianità, della cultura, del divertimento, del culto. Ovunque. Lungo le strade, sui marciapiedi, sulle panchine, nelle piazze. Su un balcone, sulla spiaggia, su un prato. Come anche dentro i palazzi delle Istituzioni o negli uffici, nelle scuole e nelle biblioteche o sul sagrato di una chiesa. Nel cuore del centro storico come in periferia. Accanto alla bellezza scenografica di un monumento oppure sfiorando il degrado urbano di una periferia. Perché se l'orrore può essere ovunque anche lo sdegno sia ovunque e diventi atto civico nel segno dell'arte e della creatività. Maestri da tempo a bottega e giovani allievi, artigiani di lungo corso e nuovi designer d'avanguardia, uomini e donne, ragazzi e ragazze. E con le scarpe installazioni, Flash Mob, Performance di danza, Reading di poesia, Momenti di teatro, Mostre, Workshop, Incontri per riflettere e agire. Da quest'anno con "Scarpette Blu" il progetto si amplia promuovendo la sensibilizzazione su un ulteriore rilevante dramma che colpisce il mondo femminile: la situazione di aberrante violenza della Donna in Afghanistan. Il progetto nasce su iniziativa di FIDAPA - FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI, e di Pupa Tarantini, Presidente della sezione di Oristano città fin dall'inizio promotrice della mobilitazione, insieme al Liceo e all'istituto d'Arte. Il blu è il colore dominante dei veli indossati dalle Donne Afghane e ancora una volta il colore, come il rosso per la violenza, carica di un profondo, ulteriore significato l'iniziativa. Tutto questo è SCARPETTE ROSSE in CERAMICA il cui valore pubblico è bene evidenziato dalle parole del Presidente dell'AiCC, Associazione Italiana Città della Ceramica, Massimo Isola. "Torna SCARPETTE ROSSE in CERAMICA, torna con rinnovata energia, torna perché nel corso degli anni abbiamo visto che questa manifestazione ha un impatto sull'opinione pubblica importante, riesce a coinvolgere istituzioni, scuole, associazioni, cittadini. Un'esperienza positiva che nel corso di questi anni ha portato decine di Amministrazioni Comunali a coinvolgere artigiani, ad animare il dibattito pubblico. La Ceramica e il mondo dell'Artigianato Artistico da sempre si occupa delle questioni della vita delle persone da un punto di vista materiale e da un punto di vista immateriale, non solo portando bellezza nelle nostre case, nei nostri musei. Questo progetto va in questa direzione e non è l'unico; ci occupiamo da sempre dei temi dei diritti, dei grandi valori, delle relazioni tra i popoli e ancora una volta dimostriamo che la ceramica è uno strumento utile a migliorare la vita delle persone perché con queste iniziative siamo convinti che riusciamo a dare un piccolissimo ma importante contributo al dibattito contro la violenza sulle donne e riusciamo nelle nostre città a parlare anche agli indifferenti, andare ad aggredire spazi pubblici, piazze, angoli, pezzi di strada, istituzioni, andando a lanciare un messaggio molto forte nel quale crediamo". SCARPETTE ROSSE IN

CERAMICA delle Città della Ceramica è un progetto in progress, al quale partecipano tutte le Città aderenti ad AiCC. Solo per citare alcune delle iniziative di alcune Città: Le quattro Città della ceramica della Riviera ligure, da pochissimo riunite sotto il logo Baia della Ceramica, aderiscono con iniziative diffuse e un unico video che le rappresenta insieme "Put in my shoes". In particolare ad Albissola Marina verrà realizzata e posizionata presso la sede di un grande supermercato una panchina in ceramica di colore rosso e saranno realizzati laboratori d'arte ceramica aperti a tutti. A Celle Ligure i ceramisti realizzeranno nuove forme e modelli di scarpe rosse e blu di cui riempiranno le vetrine. A Savona giovedì 25 novembre pomeriggio laboratorio di ceramica per giovani e adulti presso il Museo della Ceramica. I partecipanti potranno realizzare la propria scarpette in ceramica partendo dall'osservazione delle opere presenti in collezione e di alcuni albi illustrati. I manufatti prodotti saranno decorati con il colore blu in segno di solidarietà verso le donne afgane e la drammatica realtà che stanno vivendo. Il laboratorio sarà totalmente gratuito. In Piemonte a Castellamonte saranno esposte le scarpette rosse in ceramica realizzate dagli artigiani locali, e scarpette blu, per lanciare il nuovo messaggio di sensibilizzazione. In contemporanea sotto i portici del Comune gli allievi della scuola primaria esporranno i loro disegni realizzati per l'iniziativa. Letture e confronti presso il Centro Congressi in collaborazione con il Coordinamento Donne Spi Cgil Alto Canavese In Lombardia a Laveno Mombello le iniziative organizzate per il pomeriggio del 25 novembre si svolgeranno a Villa De Angeli Frua, sede del municipio e della biblioteca civica, tra la panchina rossa presente nel parco e i locali interni seguendo un percorso, "Sulle orme delle scarpette rosse", realizzato con le stesse scarpette rosse di ceramica. A seguire laboratorio creativo di collage "Ritagli di donne, ricomposizione di profili artistici femminili tra ideale e reale". In Veneto a Nove le scarpette rosse in ceramica per dire "BASTA!" alla violenza sulle donne realizzate da oltre 15 artisti e artigiani saranno esposte il giorno 25 Novembre come segno di denuncia sul palco di piazzetta Museo. Tre giorni di mobilitazione a Faenza, Capitale della Ceramica nel mondo, dal 25 al 28 novembre il Voltone del Podestà (adiacente Piazza del Popolo) e le vetrine di Faenza Centro saranno "invase" da una selezione di scarpette rosse e blu in ceramica realizzate dai ceramisti faentini. Evento di presentazione e momento istituzionale il 25 novembre, alle ore 10,30, alla presenza del Sindaco di Faenza e dell'Assessore alle Pari Opportunità, Milena Barzaglia. In Toscana il Comune di Sesto Fiorentino realizza due piccole opere in ceramica raffiguranti le scarpe simbolo di questa battaglia che saranno posizionate presso il Palazzo Comunale. Nelle Marche Pesaro apre al dialogo tra l'arte ceramica storicizzata e la contemporaneità delle scarpette rosse e blu dei ceramisti pesaresi che saranno disseminate lungo le sale del Museo Civico di Palazzo Mosca tra le opere storiche in ceramica, piatti, mattonelle, vasi. Parte da Palazzo Mosca lo struggente cammino/visita guidata dei luoghi storici dove nei secoli si sono consumate violenze contro le donne. Particolare attenzione alla mobilitazione solidale con le donne afgane con la mostra di Spazio Sora e il video di giovani musiciste afgane. Ad Appignano al Teatro Gasparrini si terrà lo spettacolo "Mariposas 3.0", letture inerenti il tema "La violenza contro le donne"; nell'occasione verrà allestita nel foyer una mostra di scarpette rosse realizzate dai ceramisti appignanesi. A coloro che assisteranno alla lettura scenica di brani ispirati a racconti di violenze subite dalle donne, verranno donate calamite di scarpette rosse e blu in miniatura realizzate dagli artigiani ceramisti locali. Presso la sorgente del "Coppo", luogo ameno alle porte della cittadina, verrà assemblata un'installazione artistica di scarpette rosse in ceramica arricchita da una documentazione fotografica. In Umbria a Gubbio le opere dei ceramisti saranno esposte nel foyer del teatro comunale in occasione della

rappresentazione teatrale in tema, " EUGENIA TRITTICO DELLA GENTE INVISIBILE", a cui seguirà un dibattito con gli studenti liceali e il pubblico. Nel Lazio a Viterbo fino al 28 novembre, scarpette rosse in ceramica ed altre forme creative saranno esposte nelle vetrine delle attività artigiane e commerciali e negli uffici pubblici. Una mostra "diffusa", in contemporanea con quella allestita presso lo Spazio Pensilina, nella centrale Piazza Martiri d'Ungheria. Autori delle opere ceramiste e artigiani anche di altri settori, artisti, studenti del Liceo Artistico, i ragazzi della Cooperativa sociale Agatos. Ma in particolare da quest'anno a firmare le scarpette in ceramica sono anche alcune delle donne ospiti del Centro Antiviolenza Penelope, che le hanno realizzate, sotto la guida di un'artigiana ceramista, durante un'esperienza laboratoriale nata con il contributo di Kyanos, Associazione impegnata sui temi dell'immigrazione e della violenza di genere. In Abruzzo Castelli, come ormai da alcuni anni, celebra la giornata mondiale contro la violenza di genere con la attribuzione di un riconoscimento a quegli enti, associazioni, persone e istituzioni che si sono distinti per il loro impegno nel sostegno alle donne, nella lotta per la loro indipendenza, per la loro difesa. Il riconoscimento è accompagnato da una scultura in ceramica realizzata dall'artigiano ed artista Marcello Melchiorre che rappresenta delle scarpette rosse celebrazione della bellezza, della forza e del coraggio di tutte le donne. Quest'anno al premio si uniscono le scarpette blu. In Campania ad Ariano Irpino il 25 novembre mostra delle scarpette realizzate dagli artigiani arianesi presso Auditorium Comunale e il 26 novembre presso la sala Conferenze del Palazzo di Città durante il Convegno "Contrasto alla violenza sulle donne: violenza psicologica". Successivamente le scarpette saranno collocate presso i negozi cittadini con vetrine sul tema. A Cava dei Tirreni presentazione delle scarpette in ceramica realizzate dai ceramisti cavesi, letture di poesie e la Mostra della Biblioteca Comunale "La violenza sulle donne fra Arte e Poesia. Artemisia Gentileschi e Alda Merini" In Puglia, a Cutrofiano, il 25 novembre esposizione di Scarpette rosse in Piazza Municipio; a seguire tre giornate per raccontare storie di donne narrate da donne, "Oltre le parole": talk, arte, teatro e libri. A Grottaglie, incontri nelle scuole sulla cultura della non violenza ad opera della Compagnia del Teatro Jonico Salentino nell'ambito della rassegna "Per non farla Franca" e di Alzaia onlus, sportello antiviolenza del Comune. E ancora, spettacoli teatrali di sensibilizzazione alla presenza di installazioni delle scarpette rosse in ceramica realizzate dai maestri ceramisti grottagliesi. Le scarpette saranno anche esposte nel Museo della ceramica di Grottaglie per tenere alta l'attenzione sul tema anche in altri periodi dell'anno. In Sicilia a Santo Stefano di Camastra installazione in ceramica collocata in uno spazio pubblico della città di particolare significato alla cui realizzazione hanno lavorato docenti e studenti, tutti di genere femminile, dell'Istituto Regionale d'Arte per la ceramica. I 4 prototipi a scala ridotta sono stati spediti al Presidente della Repubblica, alla Presidente del Senato, alla Ministra degli Interni, alla Ministra per il Sud. A Caltagirone saranno coinvolte donne straniere e non nella realizzazione delle scarpette all'interno dei vari laboratori. Nella giornata del 25 le scarpette rosse e blu saranno esposte per l'intera giornata nell'atrio del Municipio, in modo da permettere alla cittadinanza la riflessione sul tema, successivamente saranno nelle vetrine dei negozi per una settimana. Durante la mattina del 25 novembre in Piazza Municipio si terrà il laboratorio di teatro sociale che prevede uno spazio d'incontro tra le donne di diverse culture presenti sul territorio di Caltagirone e le donne calatine. A supporto mediatico di tutta l'attività di sensibilizzazione una radio locale promuoverà la lettura di brevi frasi sul tema durante gli spot pubblicitari. In Sardegna ad Oristano la mobilitazione si svilupperà dalle 10.30 del 25 novembre con una performance di una coppia che ballerà sulla musica di Rapsodia in blu di George Gershwin

mentre verranno poste sulle aiuole verdi della piazza principale delle scarpette in ceramica di colore blu per concludersi nell'abbraccio finale di speranza dei due ballerini. Coinvolgimento nei giorni a seguire di spazi pubblici e negozi della città con allestimenti a tema grazie alle scarpette donate agli stessi esercizi commerciali. Un'ulteriore azione di aiuto e supporto è pervenuta quest'anno anche da un gruppo organizzato di donne Ceramiste Argentine, coordinato da Anita Bado che ha chiesto di poter aderire all'evento, sviluppandolo nel proprio paese dove la giornata è celebrata col titolo "Ni una menos" ed il colore simbolicamente utilizzato non è il rosso ma il viola. Il CAAC Centro Argentino de Arte Cerámico ha chiesto così di far parte del progetto "Scarpette Rosse" dell'Associazione Italiana Città della Ceramica con il nome "Scarpe Viola - Vive Ci Vogliamo" ("Zapatos Violetas - Vivas Nos Queremos"). Questo testimonia un ulteriore risultato del linguaggio internazionale della Ceramica e della cooperazione possibile nel nostro settore. Le 45 Città di affermata ed antica tradizione ceramica che aderiscono ad AiCC sono: Albisola Superiore, Albissola Marina, Appignano, Ariano Irpino, Ascoli Piceno, Assemini, Bassano del Grappa, Borgo San Lorenzo, Burgio, Calitri, Caltagirone, Castellamonte, Castelli, Cava de' Tirreni, Celle Ligure, Cerreto Sannita, Città di Castello, Civita Castellana, Cutrofiano, Deruta, Este, Faenza, Grottaglie, Gualdo Tadino, Gubbio, Impruneta, Laterza, Laveno Mombello, Lodi, Monreale, Montelupo Fiorentino, Napoli-Capodimonte, Nove, Oristano, Orvieto, Pesaro, San Lorenzello, Santo Stefano di Camastra, Savona, Sciacca, Sesto Fiorentino, Squillace, Urbania, Vietri sul Mare, Viterbo.



## Scarpe rosse e blu in ceramica per la giornata contro la violenza sulle donne

Scarpe di ceramica rosse e blu contro la violenza sulle donne e il dramma delle donne afgane. Ecco l'iniziativa dell'Associazione Italiana Città della Ceramica 25 NOVEMBRE 2021 ORE 10:04 - COMPLEMENTI D'ARREDO scarpette rosse , scarpette rosse e blu , scarpette blu , giornata mondiale contro la violenza sulle donneCOSIMA TICALI Contro la violenza sulle donne gli artigiani realizzano scarpe rosse e blu in ceramica Scarpe, sandali, zoccoli e stivali, modellati, cotti al forno, dipinti e smaltati a mano di rosso da artigiani di lungo corso e giovani allievi, collocati ed esposti nei luoghi della vita quotidiana, della cultura, del divertimento, del culto; perché se l'orrore può essere ovunque anche lo sdegno lo sia e diventi atto civico nel segno dell'arte e della creatività. Tutto questo è Scarpette Rosse in Ceramica, l'iniziativa organizzata dall'AiCC (Associazione Italiana Città della Ceramica) in 45 città italiane per la giornata mondiale contro la violenza sulle donne che ricorre il 25 novembre. Scarpe rosse e blu in ceramica contro al violenza sulle donne Da quest'anno con Scarpette Blu, si punta a sensibilizzare l'opinione pubblica su un altro dramma che colpisce il mondo femminile: la violenza contro le donne afgane. Il progetto nasce sulla spinta di FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari) e Pupa Tarantini, presidente della sezione di Oristano città, fin dall'inizio promotrice della mobilitazione, insieme al Liceo e all'Istituto d'Arte. Il blu è la tonalità dominante dei veli indossati dalle donne afgane e ancora una volta il colore, così come il rosso per la violenza, carica di un profondo e ulteriore significato l'iniziativa. Scarpette blu realizzate dai Maestri Ceramisti di Oristano La ceramica e il mondo dell'artigianato artistico da sempre si occupano delle questioni della vita delle persone, sia da un punto di vista materiale che immateriale, non solo portando bellezza nelle nostre case e nei nostri musei. Questo progetto va in questa direzione, convinti di dare un piccolissimo ma importante contributo al dibattito contro la violenza sulle donne Massimo Isola, presidente AiCC. Per conoscere gli eventi e le città coinvolte, basta collegarsi al sito [www.buongiornoceramica.it](http://www.buongiornoceramica.it) e alle pagine social dell'associazione. Articolo: Scarpe rosse in ceramica per la giornata mondiale contro la violenza sulle donne Valutazione: 5.50 / 6 basato su 2 voti. Scarpe rosse in ceramica per la giornata mondiale contro la violenza sulle donne: Commenti e opinioni

## Scarpette rosse e blu in ceramica per dire NO alla violenza sulle donne

Il grido si tinge di blu per le donne afghane-giovedì 25 novembre SCARPETTE ROSSE E BLU IN CERAMICA contro la VIOLENZA SULLE DONNE, una delle più terribili violazioni dei diritti umani a scala mondiale. Un atto creativo collettivo che quest'anno si tinge anche del blu del dramma delle donne afghane. Il grido, la testimonianza di lotta e di solidarietà ha la voce e i gesti dell'arte di 45 Città della Ceramica Artistica in tutta Italia per la giornata del 25 novembre. Un grido di dolore e di denuncia ma anche un atto profondamente creativo, lirico. Il grido contro il silenzio, la solidarietà contro l'assenza, la bellezza contro l'orrore. Una testimonianza tanto perentoria quanto iconica di una comunità trasversale a tutta l'Italia che ha scelto le forme plastiche della ceramica per modellare un impegno imprescindibile per l'umanità. Un "imperativo categorico". Scarpe, sandali, zoccoli, stivali, modellati, cotti al forno, dipinti, smaltati, tutto esclusivamente a mano, nei colori del rosso e del blu e collocati, esposti, nei luoghi della quotidianità, della cultura, del divertimento, del culto. Ovunque. Lungo le strade, sui marciapiedi, sulle panchine, nelle piazze. Su un balcone, sulla spiaggia, su un prato. Come anche dentro i palazzi delle Istituzioni o negli uffici, nelle scuole e nelle biblioteche o sul sagrato di una chiesa. Nel cuore del centro storico come in periferia. Accanto alla bellezza scenografica di un monumento oppure sfiorando il degrado urbano di una periferia. Perché se l'orrore può essere ovunque anche lo sdegno sia ovunque e diventi atto civico nel segno dell'arte e della creatività. Maestri da tempo a bottega e giovani allievi, artigiani di lungo corso e nuovi designer d'avanguardia, uomini e donne, ragazzi e ragazze. E con le scarpe installazioni, Flash Mob, Performance di danza, Reading di poesia, Momenti di teatro, Mostre, Workshop, Incontri per riflettere e agire. Da quest'anno con "Scarpette Blu" il progetto si amplia promuovendo la sensibilizzazione su un ulteriore rilevante dramma che colpisce il mondo femminile: la situazione di aberrante violenza della Donna in Afghanistan. Il progetto nasce su iniziativa di FIDAPA - FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI, e di Pupa Tarantini, Presidente della sezione di Oristano città fin dall'inizio promotrice della mobilitazione, insieme al Liceo e all'istituto d'Arte. Il blu è il colore dominante dei veli indossati dalle Donne Afghane e ancora una volta il colore, come il rosso per la violenza, carica di un profondo, ulteriore significato l'iniziativa. Tutto questo è SCARPETTE ROSSE IN CERAMICA il cui valore pubblico è bene evidenziato dalle parole del Presidente dell'AiCC, Associazione Italiana Città della Ceramica, Massimo Isola. "Torna SCARPETTE ROSSE IN CERAMICA, torna con rinnovata energia, torna perché nel corso degli anni abbiamo visto che questa manifestazione ha un impatto sull'opinione pubblica importante, riesce a coinvolgere istituzioni, scuole, associazioni, cittadini. Un'esperienza positiva che nel corso di questi anni ha portato decine di Amministrazioni Comunali a coinvolgere artigiani, ad animare il dibattito pubblico. La Ceramica e il mondo dell'Artigianato Artistico da sempre si occupa delle questioni della vita delle persone da un punto di vista materiale e da un punto di vista immateriale, non solo portando bellezza nelle nostre case, nei nostri musei. Questo progetto va in questa direzione e non è l'unico; ci occupiamo da sempre dei temi dei diritti, dei grandi valori, delle relazioni tra i popoli e ancora una volta dimostriamo che la ceramica è uno strumento utile a migliorare la vita delle persone perché con queste iniziative siamo convinti che riusciamo a dare un piccolissimo ma importante contributo al dibattito contro la violenza sulle donne e riusciamo nelle nostre città a parlare anche agli indifferenti, andare ad aggredire spazi

pubblici, piazze, angoli, pezzi di strada, istituzioni, andando a lanciare un messaggio molto forte nel quale crediamo". SCARPETTE ROSSE IN CERAMICA delle Città della Ceramica è un progetto in progress, al quale partecipano tutte le Città aderenti ad AiCC. Solo per citare alcune delle iniziative di alcune Città: Le quattro Città della ceramica della Riviera ligure, da pochissimo riunite sotto il logo Baia della Ceramica, aderiscono con iniziative diffuse e un unico video che le rappresenta insieme "Put in my shoes". In particolare ad Albissola Marina verrà realizzata e posizionata presso la sede di un grande supermercato una panchina in ceramica di colore rosso e saranno realizzati laboratori d'arte ceramica aperti a tutti. A Celle Ligure i ceramisti realizzeranno nuove forme e modelli di scarpe rosse e blu di cui riempiranno le vetrine. A Savona giovedì 25 novembre pomeriggio laboratorio di ceramica per giovani e adulti presso il Museo della Ceramica. I partecipanti potranno realizzare la propria scarpetta in ceramica partendo dall'osservazione delle opere presenti in collezione e di alcuni albi illustrati. I manufatti prodotti saranno decorati con il colore blu in segno di solidarietà verso le donne afgane e la drammatica realtà che stanno vivendo. Il laboratorio sarà totalmente gratuito. In Piemonte a Castellamonte saranno esposte le scarpette rosse in ceramica realizzate dagli artigiani locali, e scarpette blu, per lanciare il nuovo messaggio di sensibilizzazione. In contemporanea sotto i portici del Comune gli allievi della scuola primaria esporranno i loro disegni realizzati per l'iniziativa. Letture e confronti presso il Centro Congressi in collaborazione con il Coordinamento Donne Spi Cgil Alto Canavese In Lombardia a Laveno Mombello le iniziative organizzate per il pomeriggio del 25 novembre si svolgeranno a Villa De Angeli Frua, sede del municipio e della biblioteca civica, tra la panchina rossa presente nel parco e i locali interni seguendo un percorso, "Sulle orme delle scarpette rosse", realizzato con le stesse scarpette rosse di ceramica. A seguire laboratorio creativo di collage "Ritagli di donne, ricomposizione di profili artistici femminili tra ideale e reale". In Veneto a Nove le scarpette rosse in ceramica per dire "BASTA!" alla violenza sulle donne realizzate da oltre 15 artisti e artigiani saranno esposte il giorno 25 Novembre come segno di denuncia sul palco di piazzetta Museo. Tre giorni di mobilitazione a Faenza, Capitale della Ceramica nel mondo, dal 25 al 28 novembre il Voltone del Podestà (adiacente Piazza del Popolo) e le vetrine di Faenza Centro saranno "invase" da una selezione di scarpette rosse e blu in ceramica realizzate dai ceramisti faentini. Evento di presentazione e momento istituzionale il 25 novembre, alle ore 10,30, alla presenza del Sindaco di Faenza e dell'Assessore alle Pari Opportunità, Milena Barzaglia. In Toscana il Comune di Sesto Fiorentino realizza due piccole opere in ceramica raffiguranti le scarpe simbolo di questa battaglia che saranno posizionate presso il Palazzo Comunale. Nelle Marche Pesaro apre al dialogo tra l'arte ceramica storicizzata e la contemporaneità delle scarpette rosse e blu dei ceramisti pesaresi che saranno disseminate lungo le sale del Museo Civico di Palazzo Mosca tra le opere storiche in ceramica, piatti, mattonelle, vasi. Parte da Palazzo Mosca lo struggente cammino/visita guidata dei luoghi storici dove nei secoli si sono consumate violenze contro le donne. Particolare attenzione alla mobilitazione solidale con le donne afgane con la mostra di Spazio Sora e il video di giovani musiciste afgane. Ad Appignano al Teatro Gasparrini si terrà lo spettacolo "Mariposas 3.0", letture inerenti il tema "La violenza contro le donne"; nell'occasione verrà allestita nel foyer una mostra di scarpette rosse realizzate dai ceramisti appignanesi. A coloro che assisteranno alla lettura scenica di brani ispirati a racconti di violenze subite dalle donne, verranno donate calamite di scarpette rosse e blu in miniatura realizzate dagli artigiani ceramisti locali. Presso la sorgente del "Coppo", luogo ameno alle porte della cittadina, verrà assemblata un'installazione artistica di scarpette rosse in ceramica arricchita da una documentazione

fotografica. In Umbria a Gubbio le opere dei ceramisti saranno esposte nel foyer del teatro comunale in occasione della rappresentazione teatrale in tema, " EUGENIA TRITTICO DELLA GENTE INVISIBILE", a cui seguirà un dibattito con gli studenti liceali e il pubblico. Nel Lazio a Viterbo fino al 28 novembre, scarpette rosse in ceramica ed altre forme creative saranno esposte nelle vetrine delle attività artigiane e commerciali e negli uffici pubblici. Una mostra "diffusa", in contemporanea con quella allestita presso lo Spazio Pensilina, nella centrale Piazza Martiri d'Ungheria. Autori delle opere ceramiste e artigiani anche di altri settori, artisti, studenti del Liceo Artistico, i ragazzi della Cooperativa sociale Agatos. Ma in particolare da quest'anno a firmare le scarpette in ceramica sono anche alcune delle donne ospiti del Centro Antiviolenza Penelope, che le hanno realizzate, sotto la guida di un'artigiana ceramista, durante un'esperienza laboratoriale nata con il contributo di Kyanos, Associazione impegnata sui temi dell'immigrazione e della violenza di genere. In Abruzzo Castelli, come ormai da alcuni anni, celebra la giornata mondiale contro la violenza di genere con la attribuzione di un riconoscimento a quegli enti, associazioni, persone e istituzioni che si sono distinti per il loro impegno nel sostegno alle donne, nella lotta per la loro indipendenza, per la loro difesa. Il riconoscimento è accompagnato da una scultura in ceramica realizzata dell'artigiano ed artista Marcello Melchiorre che rappresenta delle scarpette rosse celebrazione della bellezza, della forza e del coraggio di tutte le donne. Quest'anno al premio si uniscono le scarpette blu. In Campania ad Ariano Irpino il 25 novembre mostra delle scarpette realizzate dagli artigiani arianesi presso Auditorium Comunale e il 26 novembre presso la sala Conferenze del Palazzo di Città durante il Convegno "Contrasto alla violenza sulle donne: violenza psicologica". Successivamente le scarpette saranno collocate presso i negozi cittadini con vetrine sul tema. A Cava dei Tirreni presentazione delle scarpette in ceramica realizzate dai ceramisti cavesi, letture di poesie e la Mostra della Biblioteca Comunale "La violenza sulle donne fra Arte e Poesia. Artemisia Gentileschi e Alda Merini" In Puglia, a Cutrofiano, il 25 novembre esposizione di Scarpette rosse in Piazza Municipio; a seguire tre giornate per raccontare storie di donne narrate da donne, "Oltre le parole": talk, arte, teatro e libri. A Grottaglie, incontri nelle scuole sulla cultura della non violenza ad opera della Compagnia del Teatro Jonico Salentino nell'ambito della rassegna "Per non farla Franca" e di Alzaia onlus, sportello antiviolenza del Comune. E ancora, spettacoli teatrali di sensibilizzazione alla presenza di installazioni delle scarpette rosse in ceramica realizzate dai maestri ceramisti grottagliesi. Le scarpette saranno anche esposte nel Museo della ceramica di Grottaglie per tenere alta l'attenzione sul tema anche in altri periodi dell'anno. In Sicilia a Santo Stefano di Camastra installazione in ceramica collocata in uno spazio pubblico della città di particolare significanza alla cui realizzazione hanno lavorato docenti e studenti, tutti di genere femminile, dell'Istituto Regionale d'Arte per la ceramica. I 4 prototipi a scala ridotta sono stati spediti al Presidente della Repubblica, alla Presidente del Senato, alla Ministra degli Interni, alla Ministra per il Sud. A Caltagirone saranno coinvolte donne straniere e non nella realizzazione delle scarpette all'interno dei vari laboratori. Nella giornata del 25 le scarpette rosse e blu saranno esposte per l'intera giornata nell'atrio del Municipio, in modo da permettere alla cittadinanza la riflessione sul tema, successivamente saranno nelle vetrine dei negozi per una settimana. Durante la mattina del 25 novembre in Piazza Municipio si terrà il laboratorio di teatro sociale che prevede uno spazio d'incontro tra le donne di diverse culture presenti sul territorio di Caltagirone e le donne calatine. A supporto mediatico di tutta l'attività di sensibilizzazione una radio locale promuoverà la lettura di brevi frasi sul tema durante gli spot pubblicitari. In Sardegna ad Oristano la mobilitazione si svilupperà dalle 10.30 del 25 novembre con una

performance di una coppia che ballerà sulla musica di Rapsodia in blu di George Gershwin mentre verranno poste sulle aiuole verdi della piazza principale delle scarpette in ceramica di colore blu per concludersi nell'abbraccio finale di speranza dei due ballerini. Coinvolgimento nei giorni a seguire di spazi pubblici e negozi della città con allestimenti a tema grazie alle scarpette donate agli stessi esercizi commerciali. Un'ulteriore azione di aiuto e supporto è pervenuta quest'anno anche da un gruppo organizzato di donne Ceramiste Argentine, coordinato da Anita Bado che ha chiesto di poter aderire all'evento, sviluppandolo nel proprio paese dove la giornata è celebrata col titolo "Ni una menos" ed il colore simbolicamente utilizzato non è il rosso ma il viola. Il CAAC Centro Argentino de Arte Cerámico ha chiesto così di far parte del progetto "Scarpette Rosse" dell'Associazione Italiana Città della Ceramica con il nome "Scarpe Viola - Vive Ci Vogliamo" ("Zapatos Violetas - Vivas Nos Queremos"). Questo testimonia un ulteriore risultato del linguaggio internazionale della Ceramica e della cooperazione possibile nel nostro settore. Le 45 Città di affermata ed antica tradizione ceramica che aderiscono ad AiCC sono: Albisola Superiore, Albissola Marina, Appignano, Ariano Irpino, Ascoli Piceno, Assemini, Bassano del Grappa, Borgo San Lorenzo, Burgio, Calitri, Caltagirone, Castellamonte, Castelli, Cava de' Tirreni, Celle Ligure, Cerreto Sannita, Città di Castello, Civita Castellana, Cutrofiano, Deruta, Este, Faenza, Grottaglie, Gualdo Tadino, Gubbio, Impruneta, Laterza, Laveno Mombello, Lodi, Monreale, Montelupo Fiorentino, Napoli-Capodimonte, Nove, Oristano, Orvieto, Pesaro, San Lorenzello, Santo Stefano di Camastra, Savona, Siacca, Sesto Fiorentino, Squillace, Urbania, Vietri sul Mare, Viterbo. Segui AiCC / [Buongiorno Ceramica](#) / Scarpette Rosse suFacebook [www.facebook.com/buongiornoceramica/](http://www.facebook.com/buongiornoceramica/) Instagram <https://www.instagram.com/buongiornoceramica/> Twitter <https://twitter.com/italiaceramica> Condividi Facebook Twitter Stumbleupon LinkedIn Pinterest Tags NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE SCARPETTE BLU SCARPETTE ROSSE Circa Redazione

## Contro la violenza sulle donne, una delle più terribili violazioni dei diritti umani a scala mondiale

Un grido di dolore e di denuncia ma anche un atto profondamente creativo, lirico. Il grido contro il silenzio, la solidarietà contro l'assenza, la bellezza contro l'orrore. Una testimonianza tanto perentoria quanto iconica di una comunità trasversale a tutta l'Italia che ha scelto le forme plastiche della ceramica per modellare un impegno imprescindibile per l'umanità. Un "imperativo categorico". Scarpe, sandali, zoccoli, stivali, modellati, cotti al forno, dipinti, smaltati, tutto esclusivamente a mano, nei colori del rosso e del blu e collocati, esposti, nei luoghi della quotidianità, della cultura, del divertimento, del culto. Ovunque. Lungo le strade, sui marciapiedi, sulle panchine, nelle piazze. Su un balcone, sulla spiaggia, su un prato. Come anche dentro i palazzi delle Istituzioni o negli uffici, nelle scuole e nelle biblioteche o sul sagrato di una chiesa. Nel cuore del centro storico come in periferia. Accanto alla bellezza scenografica di un monumento oppure sfiorando il degrado urbano di una periferia. Perché se l'orrore può essere ovunque anche lo sdegno sia ovunque e diventi atto civico nel segno dell'arte e della creatività. Maestri da tempo a bottega e giovani allievi, artigiani di lungo corso e nuovi designer d'avanguardia, uomini e donne, ragazzi e ragazze. E con le scarpe installazioni, Flash Mob, Performance di danza, Reading di poesia, Momenti di teatro, Mostre, Workshop, Incontri per riflettere e agire. Da quest'anno con "Scarpette Blu" il progetto si amplia promuovendo la sensibilizzazione su un ulteriore rilevante dramma che colpisce il mondo femminile: la situazione di aberrante violenza della Donna in Afghanistan. Il progetto nasce su iniziativa di FIDAPA - FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI, e di Pupa Tarantini, Presidente della sezione di Oristano città fin dall'inizio promotrice della mobilitazione, insieme al Liceo e all'istituto d'Arte. Il blu è il colore dominante dei veli indossati dalle Donne Afghane e ancora una volta il colore, come il rosso per la violenza, carica di un profondo, ulteriore significato l'iniziativa. Tutto questo è SCARPETTE ROSSE IN CERAMICA il cui valore pubblico è bene evidenziato dalle parole del Presidente dell'AiCC, Associazione Italiana Città della Ceramica, Massimo Isola. "Torna SCARPETTE ROSSE IN CERAMICA, torna con rinnovata energia, torna perché nel corso degli anni abbiamo visto che questa manifestazione ha un impatto sull'opinione pubblica importante, riesce a coinvolgere istituzioni, scuole, associazioni, cittadini. Un'esperienza positiva che nel corso di questi anni ha portato decine di Amministrazioni Comunali a coinvolgere artigiani, ad animare il dibattito pubblico. La Ceramica e il mondo dell'Artigianato Artistico da sempre si occupa delle questioni della vita delle persone da un punto di vista materiale e da un punto di vista immateriale, non solo portando bellezza nelle nostre case, nei nostri musei. Questo progetto va in questa direzione e non è l'unico; ci occupiamo da sempre dei temi dei diritti, dei grandi valori, delle relazioni tra i popoli e ancora una volta dimostriamo che la ceramica è uno strumento utile a migliorare la vita delle persone perché con queste iniziative siamo convinti che riusciamo a dare un piccolissimo ma importante contributo al dibattito contro la violenza sulle donne e riusciamo nelle nostre città a parlare anche agli indifferenti, andare ad aggredire spazi pubblici, piazze, angoli, pezzi di strada, istituzioni, andando a lanciare un messaggio molto forte nel quale crediamo". SCARPETTE ROSSE IN CERAMICA delle Città della Ceramica è un progetto in progress, al quale partecipano tutte le Città aderenti ad AiCC. Solo per citare alcune delle iniziative di alcune Città: Le quattro Città della ceramica della Riviera ligure, da pochissimo riunite sotto il logo Baia della Ceramica, aderiscono con iniziative diffuse e un

unico video che le rappresenta insieme "Put in my shoes". In particolare ad Albissola Marina verrà realizzata e posizionata presso la sede di un grande supermercato una panchina in ceramica di colore rosso e saranno realizzati laboratori d'arte ceramica aperti a tutti. A Celle Ligure i ceramisti realizzeranno nuove forme e modelli di scarpe rosse e blu di cui riempiranno le vetrine. A Savona giovedì 25 novembre pomeriggio laboratorio di ceramica per giovani e adulti presso il Museo della Ceramica. I partecipanti potranno realizzare la propria scarpette in ceramica partendo dall'osservazione delle opere presenti in collezione e di alcuni albi illustrati. I manufatti prodotti saranno decorati con il colore blu in segno di solidarietà verso le donne afgane e la drammatica realtà che stanno vivendo. Il laboratorio sarà totalmente gratuito. In Piemonte a Castellamonte saranno esposte le scarpette rosse in ceramica realizzate dagli artigiani locali, e scarpette blu, per lanciare il nuovo messaggio di sensibilizzazione. In contemporanea sotto i portici del Comune gli allievi della scuola primaria esporranno i loro disegni realizzati per l'iniziativa. Letture e confronti presso il Centro Congressi in collaborazione con il Coordinamento Donne Spi Cgil Alto Canavese In Lombardia a Laveno Mombello le iniziative organizzate per il pomeriggio del 25 novembre si svolgeranno a Villa De Angeli Frua, sede del municipio e della biblioteca civica, tra la panchina rossa presente nel parco e i locali interni seguendo un percorso, "Sulle orme delle scarpette rosse", realizzato con le stesse scarpette rosse di ceramica. A seguire laboratorio creativo di collage "Ritagli di donne, ricomposizione di profili artistici femminili tra ideale e reale". In Veneto a Nove le scarpette rosse in ceramica per dire "BASTA!" alla violenza sulle donne realizzate da oltre 15 artisti e artigiani saranno esposte il giorno 25 Novembre come segno di denuncia sul palco di piazzetta Museo. Tre giorni di mobilitazione a Faenza, Capitale della Ceramica nel mondo, dal 25 al 28 novembre il Voltone del Podestà (adiacente Piazza del Popolo) e le vetrine di Faenza Centro saranno "invasi" da una selezione di scarpette rosse e blu in ceramica realizzate dai ceramisti faentini. Evento di presentazione e momento istituzionale il 25 novembre, alle ore 10,30, alla presenza del Sindaco di Faenza e dell'Assessore alle Pari Opportunità, Milena Barzaglia. In Toscana il Comune di Sesto Fiorentino realizza due piccole opere in ceramica raffiguranti le scarpe simbolo di questa battaglia che saranno posizionate presso il Palazzo Comunale. Nelle Marche Pesaro apre al dialogo tra l'arte ceramica storicizzata e la contemporaneità delle scarpette rosse e blu dei ceramisti pesaresi che saranno disseminate lungo le sale del Museo Civico di Palazzo Mosca tra le opere storiche in ceramica, piatti, mattonelle, vasi. Parte da Palazzo Mosca lo struggente cammino/visita guidata dei luoghi storici dove nei secoli si sono consumate violenze contro le donne. Particolare attenzione alla mobilitazione solidale con le donne afgane con la mostra di Spazio Sora e il video di giovani musiciste afgane. Ad Appignano al Teatro Gasparrini si terrà lo spettacolo "Mariposas 3.0", letture inerenti il tema "La violenza contro le donne"; nell'occasione verrà allestita nel foyer una mostra di scarpette rosse realizzate dai ceramisti appignanesi. A coloro che assisteranno alla lettura scenica di brani ispirati a racconti di violenze subite dalle donne, verranno donate calamite di scarpette rosse e blu in miniatura realizzate dagli artigiani ceramisti locali. Presso la sorgente del "Coppo", luogo ameno alle porte della cittadina, verrà assemblata un'installazione artistica di scarpette rosse in ceramica arricchita da una documentazione fotografica. In Umbria a Gubbio le opere dei ceramisti saranno esposte nel foyer del teatro comunale in occasione della rappresentazione teatrale in tema, " EUGENIA TRITTICO DELLA GENTE INVISIBILE", a cui seguirà un dibattito con gli studenti liceali e il pubblico. Nel Lazio a Viterbo fino al 28 novembre, scarpette rosse in ceramica ed altre forme creative saranno esposte nelle vetrine delle attività artigiane e commerciali e negli uffici pubblici. Una mostra

"diffusa", in contemporanea con quella allestita presso lo Spazio Pensilina, nella centrale Piazza Martiri d'Ungheria. Autori delle opere ceramiche e artigiani anche di altri settori, artisti, studenti del Liceo Artistico, i ragazzi della Cooperativa sociale Agatos. Ma in particolare da quest'anno a firmare le scarpette in ceramica sono anche alcune delle donne ospiti del Centro Antiviolenza Penelope, che le hanno realizzate, sotto la guida di un'artigiana ceramista, durante un'esperienza laboratoriale nata con il contributo di Kyanos, Associazione impegnata sui temi dell'immigrazione e della violenza di genere. In Abruzzo Castelli, come ormai da alcuni anni, celebra la giornata mondiale contro la violenza di genere con la attribuzione di un riconoscimento a quegli enti, associazioni, persone e istituzioni che si sono distinti per il loro impegno nel sostegno alle donne, nella lotta per la loro indipendenza, per la loro difesa. Il riconoscimento è accompagnato da una scultura in ceramica realizzata dall'artigiano ed artista Marcello Melchiorre che rappresenta delle scarpette rosse celebrazione della bellezza, della forza e del coraggio di tutte le donne. Quest'anno al premio si uniscono le scarpette blu. In Campania ad Ariano Irpino il 25 novembre mostra delle scarpette realizzate dagli artigiani arianesi presso Auditorium Comunale e il 26 novembre presso la sala Conferenze del Palazzo di Città durante il Convegno "Contrasto alla violenza sulle donne: violenza psicologica". Successivamente le scarpette saranno collocate presso i negozi cittadini con vetrine sul tema. A Cava dei Tirreni presentazione delle scarpette in ceramica realizzate dai ceramisti cavesi, letture di poesie e la Mostra della Biblioteca Comunale "La violenza sulle donne fra Arte e Poesia. Artemisia Gentileschi e Alda Merini" In Puglia, a Cutrofiano, il 25 novembre esposizione di Scarpette rosse in Piazza Municipio; a seguire tre giornate per raccontare storie di donne narrate da donne, "Oltre le parole": talk, arte, teatro e libri. A Grottaglie, incontri nelle scuole sulla cultura della non violenza ad opera della Compagnia del Teatro Jonico Salentino nell'ambito della rassegna "Per non farla Franca" e di Alzaia onlus, sportello antiviolenza del Comune. E ancora, spettacoli teatrali di sensibilizzazione alla presenza di installazioni delle scarpette rosse in ceramica realizzate dai maestri ceramisti grottagliesi. Le scarpette saranno anche esposte nel Museo della ceramica di Grottaglie per tenere alta l'attenzione sul tema anche in altri periodi dell'anno. In Sicilia a Santo Stefano di Camastra installazione in ceramica collocata in uno spazio pubblico della città di particolare significanza alla cui realizzazione hanno lavorato docenti e studenti, tutti di genere femminile, dell'Istituto Regionale d'Arte per la ceramica. I 4 prototipi a scala ridotta sono stati spediti al Presidente della Repubblica, alla Presidente del Senato, alla Ministra degli Interni, alla Ministra per il Sud. A Caltagirone saranno coinvolte donne straniere e non nella realizzazione delle scarpette all'interno dei vari laboratori. Nella giornata del 25 le scarpette rosse e blu saranno esposte per l'intera giornata nell'atrio del Municipio, in modo da permettere alla cittadinanza la riflessione sul tema, successivamente saranno nelle vetrine dei negozi per una settimana. Durante la mattina del 25 novembre in Piazza Municipio si terrà il laboratorio di teatro sociale che prevede uno spazio d'incontro tra le donne di diverse culture presenti sul territorio di Caltagirone e le donne calatine. A supporto mediatico di tutta l'attività di sensibilizzazione una radio locale promuoverà la lettura di brevi frasi sul tema durante gli spot pubblicitari. In Sardegna ad Oristano la mobilitazione si svilupperà dalle 10.30 del 25 novembre con una performance di una coppia che ballerà sulla musica di Rapsodia in blu di George Gershwin mentre verranno poste sulle aiuole verdi della piazza principale delle scarpette in ceramica di colore blu per concludersi nell'abbraccio finale di speranza dei due ballerini. Coinvolgimento nei giorni a seguire di spazi pubblici e negozi della città con allestimenti a tema grazie alle scarpette donate agli stessi esercizi commerciali. Un'ulteriore azione di aiuto e supporto è



pervenuta quest'anno anche da un gruppo organizzato di donne Ceramiste Argentine, coordinato da Anita Bado che ha chiesto di poter aderire all'evento, sviluppandolo nel proprio paese dove la giornata è celebrata col titolo "Ni una menos" ed il colore simbolicamente utilizzato non è il rosso ma il viola. Il CAAC Centro Argentino de Arte Cerámico ha chiesto così di far parte del progetto "Scarpette Rosse" dell'Associazione Italiana Città della Ceramica con il nome "Scarpe Viola - Vive Ci Vogliamo" ("Zapatos Violetas - Vivas Nos Queremos"). Questo testimonia un ulteriore risultato del linguaggio internazionale della Ceramica e della cooperazione possibile nel nostro settore. Le 45 Città di affermata ed antica tradizione ceramica che aderiscono ad AiCC sono: Albisola Superiore, Albissola Marina, Appignano, Ariano Irpino, Ascoli Piceno, Assemini, Bassano del Grappa, Borgo San Lorenzo, Burgio, Calitri, Caltagirone, Castellamonte, Castelli, Cava de' Tirreni, Celle Ligure, Cerreto Sannita, Città di Castello, Civita Castellana, Cutrofiano, Deruta, Este, Faenza, Grottaglie, Gualdo Tadino, Gubbio, Impruneta, Laterza, Laveno Mombello, Lodi, Monreale, Montelupo Fiorentino, Napoli-Capodimonte, Nove, Oristano, Orvieto, Pesaro, San Lorenzello, Santo Stefano di Camastra, Savona, Sciacca, Sesto Fiorentino, Squillace, Urbania, Vietri sul Mare, Viterbo. SCARPETTE ROSSE E BLU IN CERAMICA contro la VIOLENZA SULLE DONNE, una delle più terribili violazioni dei diritti umani a scala mondiale. Un atto creativo collettivo che quest'anno si tinge anche del blu del dramma delle donne afgane. Il grido, la testimonianza di lotta e di solidarietà ha la voce e i gesti dell'arte di 45 Città della Ceramica Artistica in tutta Italia per la giornata del 25 novembre

## Violenza donne: Scarpette rosse in ceramica contro l'orrore

In 45 città italiane una testimonianza di lotta e solidarietà © ANSA - RIPRODUZIONE RISERVATA +CLICCA PER INGRANDIRE Redazione ANSA FAENZA 23 novembre 2021 (ANSA) - FAENZA, 23 NOV - Scarpe e sandali, zoccoli e stivali, modellati, cotti al forno, dipinti, smaltati, tutto esclusivamente a mano, nei colori del rosso e del blu, e poi esposti ovunque, nelle strade del centro così come in quelle della periferia, sui marciapiedi e sulle panchine, nei palazzi delle Istituzioni e negli uffici, nelle scuole e nelle chiese, in un atto artistico privato e collettivo che vuole combattere con la bellezza l'orrore del sopruso e della crudeltà: saranno 45 le città italiane di affermata e antica tradizione ceramica - da Faenza a Oristano, da Savona a Siacca -, tutte aderenti all'Aicc - Associazione Italiana Città della Ceramica, che il 25 novembre, in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, daranno la propria testimonianza di lotta e solidarietà a sostegno delle vittime attraverso l'evento diffuso "Scarpette rosse in ceramica". Maestri da tempo a bottega e giovani allievi, artigiani di lungo corso e nuovi designer d'avanguardia, realizzeranno le scarpe in ceramica in una grande mobilitazione che vuole sensibilizzare l'opinione pubblica e che prevede anche flash mob, performance di danza, reading di poesia, attività teatrali, mostre, workshop e dibattiti. Con Kena TIMVISION hai DAZN, Infinity+ con UEFA Champions L a 19.99€/mese Kena TIMVISION. Acquista online ora. Kena TIMVISION Da quest'anno poi l'iniziativa si amplia anche con "Scarpette blu", a sostegno della difficile condizione delle donne in Afghanistan (il blu è il colore dominante del velo indossato dalle afgane), progetto ideato da Fidapa - Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari, e da Pupa Tarantini, Presidente della sezione di Oristano, insieme al Liceo e all'istituto d'Arte. (ANSA).

## SCARPETTE ROSSE E BLU IN CERAMICA

Il grido, la testimonianza di lotta e di solidarietà ha la voce e i gesti dell'arte di 45 Città della Ceramica Artistica in tutta Italia redazione by redazione 23/11/2021 in News Italia, News Online 0 SCARPETTE ROSSE E BLU IN CERAMICA 597 SHARES Share on Facebook Share on Twitter contro la VIOLENZA SULLE DONNE, una delle più terribili violazioni dei diritti umani a scala mondiale. Un atto creativo collettivo che quest'anno si tinge anche del blu del dramma delle donne afgane. Un grido di dolore e di denuncia ma anche un atto profondamente creativo, lirico. Il grido contro il silenzio, la solidarietà contro l'assenza, la bellezza contro l'orrore. Una testimonianza tanto perentoria quanto iconica di una comunità trasversale a tutta l'Italia che ha scelto le forme plastiche della ceramica per modellare un impegno imprescindibile per l'umanità. Un "imperativo categorico". Scarpe, sandali, zoccoli, stivali, modellati, cotti al forno, dipinti, smaltati, tutto esclusivamente a mano, nei colori del rosso e del blu e collocati, esposti, nei luoghi della quotidianità, della cultura, del divertimento, del culto. Ovunque. Lungo le strade, sui marciapiedi, sulle panchine, nelle piazze. Su un balcone, sulla spiaggia, su un prato. Come anche dentro i palazzi delle Istituzioni o negli uffici, nelle scuole e nelle biblioteche o sul sagrato di una chiesa. Nel cuore del centro storico come in periferia. Accanto alla bellezza scenografica di un monumento oppure sfiorando il degrado urbano di una periferia. Perché se l'orrore può essere ovunque anche lo sdegno sia ovunque e diventi atto civico nel segno dell'arte e della creatività. Maestri da tempo a bottega e giovani allievi, artigiani di lungo corso e nuovi designer d'avanguardia, uomini e donne, ragazzi e ragazze. E con le scarpe installazioni, Flash Mob, Performance di danza, Reading di poesia, Momenti di teatro, Mostre, Workshop, Incontri per riflettere e agire. Da quest'anno con "Scarpette Blu" il progetto si amplia promuovendo la sensibilizzazione su un ulteriore rilevante dramma che colpisce il mondo femminile: la situazione di aberrante violenza della Donna in Afghanistan. Il progetto nasce su iniziativa di FIDAPA - FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI, e di Pupa Tarantini, Presidente della sezione di Oristano città fin dall'inizio promotrice della mobilitazione, insieme al Liceo e all'istituto d'Arte. Il blu è il colore dominante dei veli indossati dalle Donne Afgane e ancora una volta il colore, come il rosso per la violenza, carica di un profondo, ulteriore significato l'iniziativa. Tutto questo è SCARPETTE ROSSE in CERAMICA il cui valore pubblico è bene evidenziato dalle parole del Presidente dell'AiCC, Associazione Italiana Città della Ceramica, Massimo Isola. Torna SCARPETTE ROSSE in CERAMICA, torna con rinnovata energia, torna perché nel corso degli anni abbiamo visto che questa manifestazione ha un impatto sull'opinione pubblica importante, riesce a coinvolgere istituzioni, scuole, associazioni, cittadini. Un'esperienza positiva che nel corso di questi anni ha portato decine di Amministrazioni Comunali a coinvolgere artigiani, ad animare il dibattito pubblico. La Ceramica e il mondo dell'Artigianato Artistico da sempre si occupa delle questioni della vita delle persone da un punto di vista materiale e da un punto di vista immateriale, non solo portando bellezza nelle nostre case, nei nostri musei. Questo progetto va in questa direzione e non è l'unico; ci occupiamo da sempre dei temi dei diritti, dei grandi valori, delle relazioni tra i popoli e ancora una volta dimostriamo che la ceramica è uno strumento utile a migliorare la vita delle persone perché con queste iniziative siamo convinti che riusciamo a dare un piccolissimo ma importante contributo al dibattito contro la violenza sulle donne e riusciamo nelle nostre città a parlare anche agli indifferenti, andare ad aggredire spazi pubblici, piazze, angoli, pezzi di strada, istituzioni,

andando a lanciare un messaggio molto forte nel quale crediamo". SCARPETTE ROSSE IN CERAMICA delle Città della Ceramica è un progetto in progress, al quale partecipano tutte le Città aderenti ad AiCC. Solo per citare alcune delle iniziative di alcune Città: Le quattro Città della ceramica della Riviera ligure, da pochissimo riunite sotto il logo Baia della Ceramica, aderiscono con iniziative diffuse e un unico video che le rappresenta insieme "Put in my shoes". In particolare ad Albissola Marina verrà realizzata e posizionata presso la sede di un grande supermercato una panchina in ceramica di colore rosso e saranno realizzati laboratori d'arte ceramica aperti a tutti. A Celle Ligure i ceramisti realizzeranno nuove forme e modelli di scarpe rosse e blu di cui riempiranno le vetrine. A Savona giovedì 25 novembre pomeriggio laboratorio di ceramica per giovani e adulti presso il Museo della Ceramica. I partecipanti potranno realizzare la propria scarpetta in ceramica partendo dall'osservazione delle opere presenti in collezione e di alcuni albi illustrati. I manufatti prodotti saranno decorati con il colore blu in segno di solidarietà verso le donne afgane e la drammatica realtà che stanno vivendo. Il laboratorio sarà totalmente gratuito. In Piemonte a Castellamonte saranno esposte le scarpette rosse in ceramica realizzate dagli artigiani locali, e scarpette blu, per lanciare il nuovo messaggio di sensibilizzazione. In contemporanea sotto i portici del Comune gli allievi della scuola primaria esporranno i loro disegni realizzati per l'iniziativa. Letture e confronti presso il Centro Congressi in collaborazione con il Coordinamento Donne Spi Cgil Alto Canavese In Lombardia a Laveno Mombello le iniziative organizzate per il pomeriggio del 25 novembre si svolgeranno a Villa De Angeli Frua, sede del municipio e della biblioteca civica, tra la panchina rossa presente nel parco e i locali interni seguendo un percorso, "Sulle orme delle scarpette rosse", realizzato con le stesse scarpette rosse di ceramica. A seguire laboratorio creativo di collage "Ritagli di donne, ricomposizione di profili artistici femminili tra ideale e reale". In Veneto a Nove le scarpette rosse in ceramica per dire "BASTA!" alla violenza sulle donne realizzate da oltre 15 artisti e artigiani saranno esposte il giorno 25 Novembre come segno di denuncia sul palco di piazzetta Museo. Tre giorni di mobilitazione a Faenza, Capitale della Ceramica nel mondo, dal 25 al 28 novembre il Voltone del Podestà (adiacente Piazza del Popolo) e le vetrine di Faenza Centro saranno "invase" da una selezione di scarpette rosse e blu in ceramica realizzate dai ceramisti faentini. Evento di presentazione e momento istituzionale il 25 novembre, alle ore 10,30, alla presenza del Sindaco di Faenza e dell'Assessore alle Pari Opportunità, Milena Barzaglia. In Toscana il Comune di Sesto Fiorentino realizza due piccole opere in ceramica raffiguranti le scarpe simbolo di questa battaglia che saranno posizionate presso il Palazzo Comunale. Nelle Marche Pesaro apre al dialogo tra l'arte ceramica storicizzata e la contemporaneità delle scarpette rosse e blu dei ceramisti pesaresi che saranno disseminate lungo le sale del Museo Civico di Palazzo Mosca tra le opere storiche in ceramica, piatti, mattonelle, vasi. Parte da Palazzo Mosca lo struggente cammino/visita guidata dei luoghi storici dove nei secoli si sono consumate violenze contro le donne. Particolare attenzione alla mobilitazione solidale con le donne afgane con la mostra di Spazio Sora e il video di giovani musiciste afgane. Ad Appignano al Teatro Gasparrini si terrà lo spettacolo "Mariposas 3.0", letture inerenti il tema "La violenza contro le donne"; nell'occasione verrà allestita nel foyer una mostra di scarpette rosse realizzate dai ceramisti appignanesi. A coloro che assisteranno alla lettura scenica di brani ispirati a racconti di violenze subite dalle donne, verranno donate calamite di scarpette rosse e blu in miniatura realizzate dagli artigiani ceramisti locali. Presso la sorgente del "Coppo", luogo ameno alle porte della cittadina, verrà assemblata un'installazione artistica di scarpette rosse in ceramica arricchita da una documentazione fotografica. In Umbria a Gubbio le opere

dei ceramisti saranno esposte nel foyer del teatro comunale in occasione della rappresentazione teatrale in tema, " EUGENIA TRITTICO DELLA GENTE INVISIBILE", a cui seguirà un dibattito con gli studenti liceali e il pubblico. Nel Lazio a Viterbo fino al 28 novembre, scarpette rosse in ceramica ed altre forme creative saranno esposte nelle vetrine delle attività artigiane e commerciali e negli uffici pubblici. Una mostra "diffusa", in contemporanea con quella allestita presso lo Spazio Pensilina, nella centrale Piazza Martiri d'Ungheria. Autori delle opere ceramiste e artigiani anche di altri settori, artisti, studenti del Liceo Artistico, i ragazzi della Cooperativa sociale Agatos. Ma in particolare da quest'anno a firmare le scarpette in ceramica sono anche alcune delle donne ospiti del Centro Antiviolenza Penelope, che le hanno realizzate, sotto la guida di un'artigiana ceramista, durante un'esperienza laboratoriale nata con il contributo di Kyanos, Associazione impegnata sui temi dell'immigrazione e della violenza di genere. In Abruzzo Castelli, come ormai da alcuni anni, celebra la giornata mondiale contro la violenza di genere con la attribuzione di un riconoscimento a quegli enti, associazioni, persone e istituzioni che si sono distinti per il loro impegno nel sostegno alle donne, nella lotta per la loro indipendenza, per la loro difesa. Il riconoscimento è accompagnato da una scultura in ceramica realizzata dall'artigiano ed artista Marcello Melchiorre che rappresenta delle scarpette rosse celebrazione della bellezza, della forza e del coraggio di tutte le donne. Quest'anno al premio si uniscono le scarpette blu. In Campania ad Ariano Irpino il 25 novembre mostra delle scarpette realizzate dagli artigiani arianesi presso Auditorium Comunale e il 26 novembre presso la sala Conferenze del Palazzo di Città durante il Convegno "Contrasto alla violenza sulle donne: violenza psicologica". Successivamente le scarpette saranno collocate presso i negozi cittadini con vetrine sul tema. A Cava dei Tirreni presentazione delle scarpette in ceramica realizzate dai ceramisti cavesi, letture di poesie e la Mostra della Biblioteca Comunale "La violenza sulle donne fra Arte e Poesia. Artemisia Gentileschi e Alda Merini" In Puglia, a Cutrofiano, il 25 novembre esposizione di Scarpette rosse in Piazza Municipio; a seguire tre giornate per raccontare storie di donne narrate da donne, "Oltre le parole": talk, arte, teatro e libri. A Grottaglie, incontri nelle scuole sulla cultura della non violenza ad opera della Compagnia del Teatro Jonico Salentino nell'ambito della rassegna "Per non farla Franca" e di Alzaia onlus, sportello antiviolenza del Comune. E ancora, spettacoli teatrali di sensibilizzazione alla presenza di installazioni delle scarpette rosse in ceramica realizzate dai maestri ceramisti grottagliesi. Le scarpette saranno anche esposte nel Museo della ceramica di Grottaglie per tenere alta l'attenzione sul tema anche in altri periodi dell'anno. In Sicilia a Santo Stefano di Camastra installazione in ceramica collocata in uno spazio pubblico della città di particolare significato alla cui realizzazione hanno lavorato docenti e studenti, tutti di genere femminile, dell'Istituto Regionale d'Arte per la ceramica. I 4 prototipi a scala ridotta sono stati spediti al Presidente della Repubblica, alla Presidente del Senato, alla Ministra degli Interni, alla Ministra per il Sud. A Caltagirone saranno coinvolte donne straniere e non nella realizzazione delle scarpette all'interno dei vari laboratori. Nella giornata del 25 le scarpette rosse e blu saranno esposte per l'intera giornata nell'atrio del Municipio, in modo da permettere alla cittadinanza la riflessione sul tema, successivamente saranno nelle vetrine dei negozi per una settimana. Durante la mattina del 25 novembre in Piazza Municipio si terrà il laboratorio di teatro sociale che prevede uno spazio d'incontro tra le donne di diverse culture presenti sul territorio di Caltagirone e le donne calatine. A supporto mediatico di tutta l'attività di sensibilizzazione una radio locale promuoverà la lettura di brevi frasi sul tema durante gli spot pubblicitari. In Sardegna ad Oristano la mobilitazione si svilupperà dalle 10.30 del 25 novembre con una

performance di una coppia che ballerà sulla musica di Rapsodia in blu di George Gershwin mentre verranno poste sulle aiuole verdi della piazza principale delle scarpette in ceramica di colore blu per concludersi nell'abbraccio finale di speranza dei due ballerini. Coinvolgimento nei giorni a seguire di spazi pubblici e negozi della città con allestimenti a tema grazie alle scarpette donate agli stessi esercizi commerciali. Un'ulteriore azione di aiuto e supporto è pervenuta quest'anno anche da un gruppo organizzato di donne Ceramiste Argentine, coordinato da Anita Bado che ha chiesto di poter aderire all'evento, sviluppandolo nel proprio paese dove la giornata è celebrata col titolo "Ni una menos" ed il colore simbolicamente utilizzato non è il rosso ma il viola. Il CAAC Centro Argentino de Arte Cerámico ha chiesto così di far parte del progetto "Scarpette Rosse" dell'Associazione Italiana Città della Ceramica con il nome "Scarpe Viola - Vive Ci Vogliamo" ("Zapatos Violetas - Vivas Nos Queremos"). Questo testimonia un ulteriore risultato del linguaggio internazionale della Ceramica e della cooperazione possibile nel nostro settore. Le 45 Città di affermata ed antica tradizione ceramica che aderiscono ad AiCC sono: Albisola Superiore, Albissola Marina, Appignano, Ariano Irpino, Ascoli Piceno, Assemini, Bassano del Grappa, Borgo San Lorenzo, Burgio, Calitri, Caltagirone, Castellamonte, Castelli, Cava de' Tirreni, Celle Ligure, Cerreto Sannita, Città di Castello, Civita Castellana, Cutrofiano, Deruta, Este, Faenza, Grottaglie, Gualdo Tadino, Gubbio, Impruneta, Laterza, Laveno Mombello, Lodi, Monreale, Montelupo Fiorentino, Napoli-Capodimonte, Nove, Oristano, Orvieto, Pesaro, San Lorenzello, Santo Stefano di Camastra, Savona, Sciacca, Sesto Fiorentino, Squillace, Urbania, Vietri sul Mare, Viterbo.

## Dalla ceramica, un grido d'aiuto per le donne d'Afghanistan

In tutta Italia gli artigiani daranno prova della loro arte per sostenere i diritti delle donne, nella giornata dedicata alla lotta alla violenza, italiane e afgane di Vincenzo D'Antonio 24 novembre 2021 | 19:19 La testimonianza di una comunità trasversale a tutta l'Italia che ha scelto le forme plastiche della ceramica per modellare un impegno imprescindibile per l'umanità. Un "imperativo categorico". Scarpe, sandali, zoccoli, stivali, modellati, cotti al forno, dipinti, smaltati, tutto esclusivamente a mano, nei colori del rosso e del blu e collocati, esposti, nei luoghi della quotidianità, della cultura, del divertimento, del culto. Ovunque. Lungo le strade, sui marciapiedi, sulle panchine, nelle piazze. Su un balcone, sulla spiaggia, su un prato. Maestri da tempo a bottega e giovani allievi, artigiani di lungo corso e nuovi designer d'avanguardia, uomini e donne, ragazzi e ragazze. E con le scarpe installazioni, Flash Mob, Performance di danza, Reading di poesia, Momenti di teatro, Mostre, Workshop, Incontri per riflettere e agire. Scarpette rosse e blu Dalla ceramica, un grido d'aiuto per le donne d'Afghanistan Scarpette rosse e blu Un progetto che si amplia Da quest'anno con "Scarpette Blu" il progetto si amplia promuovendo la sensibilizzazione su un ulteriore rilevante dramma che colpisce il mondo femminile: la situazione di aberrante violenza della Donna in Afghanistan. Il progetto nasce su iniziativa di Fidapa - Federazione italiana donne arti professioni affari e di Pupa Tarantini, presidente della sezione di Oristano città fin dall'inizio promotrice della mobilitazione, insieme al Liceo e all'istituto d'Arte. Il blu è il colore dominante dei veli indossati dalle Donne Afgane e ancora una volta il colore, come il rosso per la violenza, carica di un profondo, ulteriore significato l'iniziativa. Scarpette rosse Tutto questo è Scarpette rosse in ceramica, il cui valore pubblico è bene evidenziato dalle parole del Presidente dell'Aicc, Associazione Italiana Città della Ceramica, Massimo Isola. «L'evento torna con rinnovata energia, torna perché nel corso degli anni abbiamo visto che questa manifestazione ha un impatto sull'opinione pubblica importante, riesce a coinvolgere istituzioni, scuole, associazioni, cittadini. Un'esperienza positiva che nel corso di questi anni ha portato decine di amministrazioni comunali a coinvolgere artigiani, ad animare il dibattito pubblico. La Ceramica e il mondo dell'Artigianato Artistico da sempre si occupa delle questioni della vita delle persone da un punto di vista materiale e da un punto di vista immateriale, non solo portando bellezza nelle nostre case, nei nostri musei». «Questo progetto - prosegue - va in questa direzione e non è l'unico; ci occupiamo da sempre dei temi dei diritti, dei grandi valori, delle relazioni tra i popoli e ancora una volta dimostriamo che la ceramica è uno strumento utile a migliorare la vita delle persone perché con queste iniziative siamo convinti che riusciamo a dare un piccolissimo ma importante contributo al dibattito contro la violenza sulle donne e riusciamo nelle nostre città a parlare anche agli indifferenti, andare ad aggredire spazi pubblici, piazze, angoli, pezzi di strada, istituzioni, andando a lanciare un messaggio molto forte nel quale crediamo». Gli appuntamenti in ogni città Scarpette rosse in ceramica delle Città della Ceramica è un progetto in progress, al quale partecipano tutte le Città aderenti ad Aicc. Le quattro Città della ceramica della Riviera ligure, da pochissimo riunite sotto il logo Baia della Ceramica, aderiscono con iniziative diffuse e un unico video che le rappresenta insieme "Put in my shoes". In particolare ad Albissola Marina verrà realizzata e posizionata presso la sede di un grande supermercato una panchina in ceramica di colore rosso e saranno realizzati laboratori d'arte ceramica aperti a tutti. A Celle Ligure i ceramisti realizzeranno nuove forme e modelli di scarpe rosse e blu di cui riempiranno le vetrine. A

Savona giovedì 25 novembre pomeriggio laboratorio di ceramica per giovani e adulti presso il Museo della Ceramica. I partecipanti potranno realizzare la propria scarpetta in ceramica partendo dall'osservazione delle opere presenti in collezione e di alcuni albi illustrati. I manufatti prodotti saranno decorati con il colore blu in segno di solidarietà verso le donne afgane e la drammatica realtà che stanno vivendo. Il laboratorio sarà totalmente gratuito. In Piemonte a Castellamonte saranno esposte le scarpette rosse in ceramica realizzate dagli artigiani locali, e scarpette blu, per lanciare il nuovo messaggio di sensibilizzazione. In contemporanea sotto i portici del Comune gli allievi della scuola primaria esporranno i loro disegni realizzati per l'iniziativa. Letture e confronti presso il Centro Congressi in collaborazione con il Coordinamento Donne Spi Cgil Alto Canavese In Lombardia a Laveno Mombello le iniziative organizzate per il pomeriggio del 25 novembre si svolgeranno a Villa De Angeli Frua, sede del municipio e della biblioteca civica, tra la panchina rossa presente nel parco e i locali interni seguendo un percorso, "Sulle orme delle scarpette rosse", realizzato con le stesse scarpette rosse di ceramica. A seguire laboratorio creativo di collage "Ritagli di donne, ricomposizione di profili artistici femminili tra ideale e reale". In Veneto a Nove le scarpette rosse in ceramica per dire "BASTA!" alla violenza sulle donne realizzate da oltre 15 artisti e artigiani saranno esposte il giorno 25 Novembre come segno di denuncia sul palco di piazzetta Museo. Tre giorni di mobilitazione a Faenza, Capitale della Ceramica nel mondo, dal 25 al 28 novembre il Voltone del Podestà (adiacente Piazza del Popolo) e le vetrine di Faenza Centro saranno "invase" da una selezione di scarpette rosse e blu in ceramica realizzate dai ceramisti faentini. In Toscana il Comune di Sesto Fiorentino realizza due piccole opere in ceramica raffiguranti le scarpe simbolo di questa battaglia che saranno posizionate presso il Palazzo Comunale. Un gesto di solidarietà Dalla ceramica, un grido d'aiuto per le donne d'Afghanistan Un gesto di solidarietà Nelle Marche Pesaro apre al dialogo tra l'arte ceramica storicizzata e la contemporaneità delle scarpette rosse e blu dei ceramisti pesaresi che saranno disseminate lungo le sale del Museo Civico di Palazzo Mosca tra le opere storiche in ceramica, piatti, mattonelle, vasi. Parte da Palazzo Mosca lo struggente cammino/visita guidata dei luoghi storici dove nei secoli si sono consumate violenze contro le donne. Particolare attenzione alla mobilitazione solidale con le donne afgane con la mostra di Spazio Sora e il video di giovani musiciste afgane. Ad Appignano al Teatro Gasparrini si terrà lo spettacolo "Mariposas 3.0", letture inerenti il tema "La violenza contro le donne"; nell'occasione verrà allestita nel foyer una mostra di scarpette rosse realizzate dai ceramisti appignanesi. A coloro che assisteranno alla lettura scenica di brani ispirati a racconti di violenze subite dalle donne, verranno donate calamite di scarpette rosse e blu in miniatura realizzate dagli artigiani ceramisti locali. Presso la sorgente del "Coppo", luogo ameno alle porte della cittadina, verrà assemblata un'installazione artistica di scarpette rosse in ceramica arricchita da una documentazione fotografica. In Umbria a Gubbio le opere dei ceramisti saranno esposte nel foyer del teatro comunale in occasione della rappresentazione teatrale in tema, "Eugenia, trittico della gente invisibile", a cui seguirà un dibattito con gli studenti liceali e il pubblico. In Abruzzo Castelli, come ormai da alcuni anni, celebra la giornata mondiale contro la violenza di genere con la attribuzione di un riconoscimento a quegli enti, associazioni, persone e istituzioni che si sono distinti per il loro impegno nel sostegno alle donne, nella lotta per la loro indipendenza, per la loro difesa. Il riconoscimento è accompagnato da una scultura in ceramica realizzata dell'artigiano ed artista Marcello Melchiorre che rappresenta delle scarpette rosse celebrazione della bellezza, della forza e del coraggio di tutte le donne. Quest'anno al premio si uniscono le scarpette blu. In Campania ad



Ariano Irpino il 25 novembre mostra delle scarpette realizzate dagli artigiani arianesi presso Auditorium Comunale e il 26 novembre presso la sala Conferenze del Palazzo di Città durante il Convegno "Contrasto alla violenza sulle donne: violenza psicologica". Successivamente le scarpette saranno collocate presso i negozi cittadini con vetrine sul tema. A Cava dei Tirreni presentazione delle scarpette in ceramica realizzate dai ceramisti cavesi, letture di poesie e la Mostra della Biblioteca Comunale "La violenza sulle donne fra Arte e Poesia. Artemisia Gentileschi e Alda Merini". Rinasce il Saigon, elegante angolo di Vietnam a Milano In Puglia, a Cutrofiano, il 25 novembre esposizione di Scarpette rosse in Piazza Municipio; a seguire tre giornate per raccontare storie di donne narrate da donne, "Oltre le parole": talk, arte, teatro e libri. A Grottaglie, incontri nelle scuole sulla cultura della non violenza ad opera della Compagnia del Teatro Jonico Salentino nell'ambito della rassegna "Per non farla Franca" e di Alzaia onlus, sportello antiviolenza del Comune. E ancora, spettacoli teatrali di sensibilizzazione alla presenza di installazioni delle scarpette rosse in ceramica realizzate dai maestri ceramisti grottagliesi. Le scarpette saranno anche esposte nel Museo della ceramica di Grottaglie per tenere alta l'attenzione sul tema anche in altri periodi dell'anno. In Sicilia a Santo Stefano di Camastra installazione in ceramica collocata in uno spazio pubblico della città di particolare significanza alla cui realizzazione hanno lavorato docenti e studenti, tutti di genere femminile, dell'istituto Regionale d'Arte per la ceramica. I 4 prototipi a scala ridotta sono stati spediti al Presidente della Repubblica, alla Presidente del Senato, alla Ministra degli Interni, alla Ministra per il Sud. A Caltagirone saranno coinvolte donne straniere e non nella realizzazione delle scarpette all'interno dei vari laboratori. Nella giornata del 25 le scarpette rosse e blu saranno esposte per l'intera giornata nell'atrio del Municipio, in modo da permettere alla cittadinanza la riflessione sul tema, successivamente saranno nelle vetrine dei negozi per una settimana. Durante la mattina del 25 novembre in Piazza Municipio si terrà il laboratorio di teatro sociale che prevede uno spazio d'incontro tra le donne di diverse culture presenti sul territorio di Caltagirone e le donne calatine. A supporto mediatico di tutta l'attività di sensibilizzazione una radio locale promuoverà la lettura di brevi frasi sul tema durante gli spot pubblicitari. In Sardegna ad Oristano la mobilitazione si svilupperà dalle 10.30 del 25 novembre con una performance di una coppia che ballerà sulla musica di Rapsodia in blu di George Gershwin mentre verranno poste sulle aiuole verdi della piazza principale delle scarpette in ceramica di colore blu per concludersi nell'abbraccio finale di speranza dei due ballerini. Coinvolgimento nei giorni a seguire di spazi pubblici e negozi della città con allestimenti a tema grazie alle scarpette donate agli stessi esercizi commerciali. Le 45 Città di affermata ed antica tradizione ceramica che aderiscono ad AiCC sono: Albisola Superiore, Albissola Marina, Appignano, Ariano Irpino, Ascoli Piceno, Assemini, Bassano del Grappa, Borgo San Lorenzo, Burgio, Calitri, Caltagirone, Castellamonte, Castelli, Cava de' Tirreni, Celle Ligure, Cerreto Sannita, Città di Castello, Civita Castellana, Cutrofiano, Deruta, Este, Faenza, Grottaglie, Gualdo Tadino, Gubbio, Impruneta, Laterza, Laveno Mombello, Lodi, Monreale, Montelupo Fiorentino, Napoli-Capodimonte, Nove, Oristano, Orvieto, Pesaro, San Lorenzello, Santo Stefano di Camastra, Savona, Siacca, Sesto Fiorentino, Squillace, Urbania, Vietri sul Mare, Viterbo. © Riproduzione riservata HOME EVENTI MANIFESTAZIONI Dalla ceramica, un grido d'aiuto per le donne d'Afghanistan - Italia a Tavola

## Scarpette rosse in ceramica contro la violenza sulle donne anche a Monreale

Anche l'artista monrealese Rorò ha accolto l'iniziativa lanciata dall'Associazione Italiana Città della Ceramica [facebook sharing button](#) [whatsapp sharing button](#) [messenger sharing button](#) [telegram sharing button](#) [twitter sharing button](#) [sharethis sharing button](#) di Redazione24

Novembre 2021 - 18:02 Scarpe e sandali, zoccoli e stivali, modellati, cotti al forno, dipinti, smaltati, tutto esclusivamente a mano, nei colori del rosso e del blu, e poi esposti ovunque, nelle strade del centro così come in quelle della periferia, sui marciapiedi e sulle panchine, nei palazzi delle Istituzioni e negli uffici, nelle scuole e nelle chiese, in un atto artistico privato e collettivo che vuole combattere con la bellezza l'orrore del sopruso e della crudeltà. Saranno 45 le città italiane di affermata e antica tradizione ceramica, tutte aderenti all'Associazione Italiana Città della Ceramica, che il 25 novembre, in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, daranno la propria testimonianza di lotta e solidarietà a sostegno delle vittime attraverso l'evento diffuso "Scarpette rosse in ceramica". E quest'anno anche l'artista monrealese Rorò ha accolto l'iniziativa lanciata dall'Associazione Italiana Città della Ceramica. Il progetto di Rorò quest'anno si rinnova con grande impegno come atto creativo collettivo. La ceramica può dare un contributo, seppur piccolo, al dibattito contro la violenza sulle donne, si fa portavoce di un grido di denuncia e di dolore, ma anche di bellezza ed impegno nei luoghi del nostro quotidiano, tinto dai toni dell'indifferenza. Da quest'anno poi l'iniziativa si amplia anche con "Scarpette blu", a sostegno della difficile condizione delle donne in Afghanistan (il blu è il colore dominante del velo indossato dalle afgane), progetto ideato da Fidapa - Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari, e da Pupa Tarantini, Presidente della sezione di Oristano, insieme al Liceo e all'istituto d'Arte. Il ringraziamento dell'artista monrealese è andato a tutti i titolari delle attività commerciali che hanno partecipato al progetto esponendo le scarpette rosse nelle loro vetrine. Le botteghe dove è possibile ammirare le opere in ceramica sono "Particolari", "Sapienza Martinelli", "Aurelio Scorsone" e "Profumeria Lo Biondo".

Articoli correlati Femminicidi, Lamorgese: "Il problema è sociale, nuove norme"

## **Violenza sulle donne: scarpette rosse e blu in ceramica**

Violenza sulle donne: scarpette rosse e blu in ceramica Violenza sulle donne: scarpette rosse e blu in ceramica

## **COSTUME & SOCIETÀ SCARPETTE ROSSE E BLU IN CERAMICA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**

By Fabio Fanelli Ultimi Aggiornamenti Nov 24, 2021 136 Condividi Un atto creativo collettivo che quest'anno si tinge anche del blu del dramma delle donne afgane. Il grido, la testimonianza di lotta e di solidarietà ha la voce e i gesti dell'arte di 45 Città della Ceramica Artistica in tutta Italia per la giornata del 25 novembre Un grido di dolore e di denuncia ma anche un atto profondamente creativo, lirico. Il grido contro il silenzio, la solidarietà contro l'assenza, la bellezza contro l'orrore. Una testimonianza tanto perentoria quanto iconica di una comunità trasversale a tutta l'Italia che ha scelto le forme plastiche della ceramica per modellare un impegno imprescindibile per l'umanità. Un "imperativo categorico". Scarpe, sandali, zoccoli, stivali, modellati, cotti al forno, dipinti, smaltati, tutto esclusivamente a mano, nei colori del rosso e del blu e collocati, esposti, nei luoghi della quotidianità, della cultura, del divertimento, del culto. Ovunque. Lungo le strade, sui marciapiedi, sulle panchine, nelle piazze. Su un balcone, sulla spiaggia, su un prato. Come anche dentro i palazzi delle Istituzioni o negli uffici, nelle scuole e nelle biblioteche o sul sagrato di una chiesa. Nel cuore del centro storico come in periferia. Accanto alla bellezza scenografica di un monumento oppure sfiorando il degrado urbano di una periferia. Perché se l'orrore può essere ovunque anche lo sdegno sia ovunque e diventi atto civico nel segno dell'arte e della creatività. Maestri da tempo a bottega e giovani allievi, artigiani di lungo corso e nuovi designer d'avanguardia, uomini e donne, ragazzi e ragazze.

## Viterbo: Scarpette rosse in ceramica e altre testimonianze d'arte: in mostra fino al prossimo 28 novembre

25-11-2021 02:11 Prosegue fino al prossimo 28 novembre "Scarpette Rosse in ceramica e altre testimonianze d'arte per dire 'no' alla violenza sulle donne". Per il terzo anno consecutivo, in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, Viterbo partecipa, in contemporanea con le altre 45 città italiane di antica tradizione ceramica, al progetto dell'Associazione italiana città della Ceramica, AiCC, Scarpette Rosse. L'evento, frutto della collaborazione tra l'assessorato allo sviluppo economico e alle attività produttive del Comune di Viterbo, AiCC e Cna Viterbo e Civitavecchia, con il supporto dell'IIS Francesco Orioli, dell'associazione Kyanos e del centro antiviolenza Penelope, è stato inaugurato lo scorso 23 novembre. A prendere la parola in occasione dell'inaugurazione, oltre al sindaco Giovanni Maria Arena e all'assessore Alessia Mancini, anche l'assessore ai servizi sociali Antonella Sberna, la presidente della consulta comunale del volontariato Donatella Salvatori, la segretaria Cna Viterbo e Civitavecchia Luigia Melaragni, il dirigente scolastico dell'IIS Francesco Orioli Simonetta Pachella e Marta Nori, presidente dell'associazione Kyanos e rappresentante del centro antiviolenza Penelope. Tra gli artigiani presenti, le ceramiste Cinzia Chiulli di Percorsi Artistici, Daniela Lai della Bottega d'Arte e Daniela Lombardo di Creazioni Daniela, Lucia Maria Arena dell'Antica Legatoria Viali, Roberta Pietrini di O.B.B., Patrizia e Marco Rocchetti di Ferro Vivo, Lidia e Rosaria Scalzo di Papiro Art. A firmare la ceramica, anche Elena Urbani di Lab33, l'Officina d'Arte San Lorenzo, Patrizia Farroni de La Dea Studio d'Arte e Sandra Constantini. Accanto ai loro lavori, quelli dell'artista viterbese Massimo Lanzi, di Roberta Ciccardini e di Elisa Bianchini. "Il Comune di Viterbo insieme ad associazioni, scuole, realtà artigiane e commerciali sta portando avanti un'importante iniziativa come questa mostra diffusa, un evento che durerà per un'intera settimana - ha sottolineato il sindaco Arena -. Un messaggio di dolore, di denuncia e di solidarietà lanciato e impresso attraverso l'arte e la ceramica. Oggi, 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il Comune è di nuovo impegnato, insieme ad altre realtà istituzionali e associative del territorio, per sostenere iniziative, riflessioni e azioni a tutela delle donne che subiscono violenza". "È un messaggio forte, "diffuso" nella città, questo di Scarpette Rosse - ha spiegato l'assessore allo sviluppo economico e alle attività produttive Alessia Mancini, componente del direttivo AiCC -. Un evento che per questa edizione si colora anche di blu, perché il blu è il colore dominante dei veli indossati dalle donne afgane e si vuole tenere accesa l'attenzione sul dramma umanitario dell'Afghanistan. Un'iniziativa che vede la proficua collaborazione tra l'assessorato allo sviluppo economico del Comune, la CNA di Viterbo e Civitavecchia e il liceo artistico "Francesco Orioli". Non solo. È un evento che coinvolge ceramiste del capoluogo, artigiani di altri settori, artisti, gli studenti del liceo artistico e quelli della scuola americana School Year Abroad, i ragazzi del Laboratorio Estromania della cooperativa sociale Agatos. Protagonista, quest'anno, anche il centro antiviolenza Penelope, dove è stata realizzata un'esperienza laboratoriale nata con il contributo di Kyanos, associazione impegnata sui temi dell'immigrazione e della violenza di genere. Tante realtà unite nel segno dell'arte, tra cui anche le attività commerciali che ospitano le scarpette rosse, per dare un segnale importante. Lo stesso che unisce Viterbo e altre città italiane di antica tradizione ceramica riunite nell'AiCC". "I dati del Dipartimento anticrimine dicono che ogni giorno 89 donne sono vittime di reati di genere - afferma Luigia Melaragni, segretaria della

CNA di Viterbo e Civitavecchia -. Una emergenza che non può lasciarci indifferenti e in silenzio. Ed è una testimonianza di grande valore questa rete che si è creata, e che ogni anno si allarga, tra le istituzioni, il mondo della scuola, gli artigiani, le realtà associative e il centro antiviolenza Penelope, per sensibilizzare i cittadini, nelle diverse forme della creatività, sul tema dei diritti umani, della dignità della persona, del rispetto. Ringraziamo l'amministrazione comunale, l'assessore allo sviluppo economico, Alessia Mancini, perché a Viterbo la prima edizione di Scarpette Rosse, manifestazione che unisce la comunità della ceramica italiana, è nata con lei, il liceo artistico Francesco Orioli per il contributo di straordinaria sensibilità che offre al dibattito sull'orrore della violenza contro le donne, e, naturalmente, le ceramiste, gli artigiani e gli artisti per la generosità del loro impegno". Di grande impatto, come sempre, le opere degli allievi dei corsi di discipline plastiche, grafica, scenografia e moda del liceo artistico "Francesco Orioli", guidati dai docenti Cinzia Pace, Angela e Carmen Pizzuto, Francesca Graziano e Stefania Fieno, che hanno lavorato con passione all'allestimento della mostra, sostenuti dalla dirigente, Simonetta Pachella. Le opere resteranno esposte, con la locandina dell'iniziativa, nelle vetrine delle attività artigiane e commerciali, negli uffici pubblici, alla Cittadella della Salute e allo Spazio Pensilina. La mostra allo Spazio Pensilina (piazza Martiri d'Ungheria) sarà aperta al pubblico con il seguente orario: feriali ore 9-13/15-18, la domenica 9-14. All'inaugurazione dello scorso martedì, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, sono inoltre intervenuti il vice sindaco Laura Allegrini, l'assessore Ludovica Salcini, il presidente del consiglio Stefano Evangelista e il consigliere Elisa Cepparotti. In questi giorni sulla pagina Fb **Buongiorno Ceramica** Viterbo foto e notizie dedicate alla mostra e alle opere. Numero antiviolenza e stalking 1522 - Centro antiviolenza Penelope h 24 e whatsapp 392 6473807. [Clicca per Condividere questo articolo](#)

## Scarpette rosse e blu contro la violenza sulle donne

Eventi Scarpette rosse e blu contro la violenza sulle donne Post on: Nov 25, 2021 Sara D'Aversa - Scarpette rosse e blu in ceramica contro la violenza sulle donne: un grido di dolore e di denuncia e insieme atto creativo. Un grido di dolore e di denuncia ma anche un atto profondamente creativo. Rappresentano questo, le scarpette rosse e blu in ceramica collocate nei luoghi della quotidianità in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Scarpe modellate, cotte al forno, dipinte, smaltate a mano e poi esposte nei palazzi delle Istituzioni o negli uffici, nelle scuole e nelle biblioteche o sul sagrato di una chiesa. Nel cuore del centro storico come in periferia. Accanto alla bellezza scenografica di un monumento oppure sfiorando il degrado urbano di una periferia. Perché se l'orrore può essere ovunque, anche lo sdegno sia ovunque e diventi atto civico nel segno dell'arte e della creatività. È questo l'obiettivo dell'iniziativa "Scarpette rosse in ceramica", cui quest'anno si aggiunge il progetto "Scarpette blu", che promuove la sensibilizzazione sul dramma delle donne afgane. Maestri e giovani allievi, artigiani di lungo corso e nuovi designer, uomini e donne, ragazzi e ragazze si impegnano anche manualmente in un grido contro il silenzio e l'assenza su una delle più terribili violazioni dei diritti umani a scala mondiale. E con le scarpe installazioni, flash mob, performance di danza, reading di poesia, momenti di teatro, mostre, workshop, incontri per riflettere e agire nelle 45 le Città della Ceramica che aderiscono ad AiCC, in tutta Italia. 'Da Matera a Pompei': la mostra sul ruolo della donna nel mondo antico Per restare aggiornati sulle iniziative si possono seguire i canali social di **Buongiorno Ceramica**. ChicDestinations Experience per Sognare SCOPRI ORA Sara D'Aversa Riproduzione riservata. ChicDestinations Experience per Sognare SCOPRI ORA Non perdere le notizie Top e le Offerte riservate ai nostri lettori. Iscriviti alla Newsletter Inserisci la tua email Iscrivendomi accetto le regole per la Privacy

*scarpette rosse*

## SCARPETTE ROSSE in CERAMICA 2021

SCARPETTE ROSSE in CERAMICA 2021 Scarpette rosse e blu ceramica, Ariano Irpino Dal 25 Novembre 2021 al 25 Novembre 2021 Viterbo Luogo: 45 Città della Ceramica Artistica Indirizzo: Sedi varie Sito ufficiale: <http://www.buongiornoceramica.it> Un grido di dolore e di denuncia ma anche un atto profondamente creativo, lirico. Il grido contro il silenzio, la solidarietà contro l'assenza, la bellezza contro l'orrore. Una testimonianza tanto perentoria quanto iconica di una comunità trasversale a tutta l'Italia che ha scelto le forme plastiche della ceramica per modellare un impegno imprescindibile per l'umanità. Un "imperativo categorico". Scarpe, sandali, zoccoli, stivali, modellati, cotti al forno, dipinti, smaltati, tutto esclusivamente a mano, nei colori del rosso e del blu e collocati, esposti, nei luoghi della quotidianità, della cultura, del divertimento, del culto. Ovunque. Lungo le strade, sui marciapiedi, sulle panchine, nelle piazze. Su un balcone, sulla spiaggia, su un prato. Come anche dentro i palazzi delle Istituzioni o negli uffici, nelle scuole e nelle biblioteche o sul sagrato di una chiesa. Nel cuore del centro storico come in periferia. Accanto alla bellezza scenografica di un monumento oppure sfiorando il degrado urbano di una periferia. Perché se l'orrore può essere ovunque anche lo sdegno sia ovunque e diventi atto civico nel segno dell'arte e della creatività. Maestri da tempo a bottega e giovani allievi, artigiani di lungo corso e nuovi designer d'avanguardia, uomini e donne, ragazzi e ragazze. E con le scarpe installazioni, Flash Mob, Performance di danza, Reading di poesia, Momenti di teatro, Mostre, Workshop, Incontri per riflettere e agire. Da quest'anno con "Scarpette Blu" il progetto si amplia promuovendo la sensibilizzazione su un ulteriore rilevante dramma che colpisce il mondo femminile: la situazione di aberrante violenza della Donna in Afghanistan. Il progetto nasce su iniziativa di FIDAPA - FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI, e di Pupa Tarantini, Presidente della sezione di Oristano città fin dall'inizio promotrice della mobilitazione, insieme al Liceo e all'istituto d'Arte. Il blu è il colore dominante dei veli indossati dalle Donne Afghane e ancora una volta il colore, come il rosso per la violenza, carica di un profondo, ulteriore significato l'iniziativa. Tutto questo è SCARPETTE ROSSE in CERAMICA il cui valore pubblico è bene evidenziato dalle parole del Presidente dell'AiCC, Associazione Italiana Città della Ceramica, Massimo Isola. "Torna SCARPETTE ROSSE in CERAMICA, torna con rinnovata energia, torna perché nel corso degli anni abbiamo visto che questa manifestazione ha un impatto sull'opinione pubblica importante, riesce a coinvolgere istituzioni, scuole, associazioni, cittadini. Un'esperienza positiva che nel corso di questi anni ha portato decine di Amministrazioni Comunali a coinvolgere artigiani, ad animare il dibattito pubblico. La Ceramica e il mondo dell'Artigianato Artistico da sempre si occupa delle questioni della vita delle persone da un punto di vista materiale e da un punto di vista immateriale, non solo portando bellezza nelle nostre case, nei nostri musei. Questo progetto va in questa direzione e non è l'unico; ci occupiamo da sempre dei temi dei diritti, dei grandi valori, delle relazioni tra i popoli e ancora una volta dimostriamo che la ceramica è uno strumento utile a migliorare la vita delle persone perché con queste iniziative siamo convinti che riusciamo a dare un piccolissimo ma importante contributo al dibattito contro la violenza sulle donne e riusciamo nelle nostre città a parlare anche agli indifferenti, andare ad aggredire spazi pubblici, piazze, angoli, pezzi di strada, istituzioni, andando a lanciare un messaggio molto



forte nel quale crediamo". SCARPETTE ROSSE IN CERAMICA delle Città della Ceramica è un progetto in progress, al quale partecipano tutte le Città aderenti ad AiCC. Solo per citare alcune delle iniziative di alcune Città: Le quattro Città della ceramica della Riviera ligure, da pochissimo riunite sotto il logo Baia della Ceramica, aderiscono con iniziative diffuse e un unico video che le rappresenta insieme "Put in my shoes". In particolare ad Albissola Marina verrà realizzata e posizionata presso la sede di un grande supermercato una panchina in ceramica di colore rosso e saranno realizzati laboratori d'arte ceramica aperti a tutti. A Celle Ligure i ceramisti realizzeranno nuove forme e modelli di scarpe rosse e blu di cui riempiranno le vetrine. A Savona giovedì 25 novembre pomeriggio laboratorio di ceramica per giovani e adulti presso il Museo della Ceramica. I partecipanti potranno realizzare la propria scarpetta in ceramica partendo dall'osservazione delle opere presenti in collezione e di alcuni albi illustrati. I manufatti prodotti saranno decorati con il colore blu in segno di solidarietà verso le donne afgane e la drammatica realtà che stanno vivendo. Il laboratorio sarà totalmente gratuito. In Piemonte a Castellamonte saranno esposte le scarpette rosse in ceramica realizzate dagli artigiani locali, e scarpette blu, per lanciare il nuovo messaggio di sensibilizzazione. In contemporanea sotto i portici del Comune gli allievi della scuola primaria esporranno i loro disegni realizzati per l'iniziativa. Letture e confronti presso il Centro Congressi in collaborazione con il Coordinamento Donne Spi Cgil Alto Canavese In Lombardia a Laveno Mombello le iniziative organizzate per il pomeriggio del 25 novembre si svolgeranno a Villa De Angeli Frua, sede del municipio e della biblioteca civica, tra la panchina rossa presente nel parco e i locali interni seguendo un percorso, "Sulle orme delle scarpette rosse", realizzato con le stesse scarpette rosse di ceramica. A seguire laboratorio creativo di collage "Ritagli di donne, ricomposizione di profili artistici femminili tra ideale e reale". In Veneto a Nove le scarpette rosse in ceramica per dire "BASTA!" alla violenza sulle donne realizzate da oltre 15 artisti e artigiani saranno esposte il giorno 25 Novembre come segno di denuncia sul palco di piazzetta Museo. Tre giorni di mobilitazione a Faenza, Capitale della Ceramica nel mondo, dal 25 al 28 novembre il Voltone del Podestà (adiacente Piazza del Popolo) e le vetrine di Faenza Centro saranno "invase" da una selezione di scarpette rosse e blu in ceramica realizzate dai ceramisti faentini. Evento di presentazione e momento istituzionale il 25 novembre, alle ore 10,30, alla presenza del Sindaco di Faenza e dell'Assessore alle Pari Opportunità, Milena Barzaglia. In Toscana il Comune di Sesto Fiorentino realizza due piccole opere in ceramica raffiguranti le scarpe simbolo di questa battaglia che saranno posizionate presso il Palazzo Comunale. Nelle Marche Pesaro apre al dialogo tra l'arte ceramica storicizzata e la contemporaneità delle scarpette rosse e blu dei ceramisti pesaresi che saranno disseminate lungo le sale del Museo Civico di Palazzo Mosca tra le opere storiche in ceramica, piatti, mattonelle, vasi. Parte da Palazzo Mosca lo struggente cammino/visita guidata dei luoghi storici dove nei secoli si sono consumate violenze contro le donne. Particolare attenzione alla mobilitazione solidale con le donne afgane con la mostra di Spazio Sora e il video di giovani musiciste afgane. Ad Appignano al Teatro Gasparrini si terrà lo spettacolo "Mariposas 3.0", letture inerenti il tema "La violenza contro le donne"; nell'occasione verrà allestita nel foyer una mostra di scarpette rosse realizzate dai ceramisti appignanesi. A coloro che assisteranno alla lettura scenica di brani ispirati a racconti di violenze subite dalle donne, verranno donate calamite di scarpette rosse e blu in miniatura realizzate dagli artigiani ceramisti locali. Presso la sorgente del "Coppo", luogo ameno alle porte della cittadina, verrà assemblata un'installazione artistica di scarpette rosse in ceramica arricchita da una documentazione fotografica. In Umbria a Gubbio le opere dei ceramisti saranno esposte nel foyer del teatro

comunale in occasione della rappresentazione teatrale in tema, " EUGENIA TRITTICO DELLA GENTE INVISIBILE", a cui seguirà un dibattito con gli studenti liceali e il pubblico. Nel Lazio a Viterbo fino al 28 novembre, scarpette rosse in ceramica ed altre forme creative saranno esposte nelle vetrine delle attività artigiane e commerciali e negli uffici pubblici. Una mostra "diffusa", in contemporanea con quella allestita presso lo Spazio Pensilina, nella centrale Piazza Martiri d'Ungheria. Autori delle opere ceramiste e artigiani anche di altri settori, artisti, studenti del Liceo Artistico, i ragazzi della Cooperativa sociale Agatos. Ma in particolare da quest'anno a firmare le scarpette in ceramica sono anche alcune delle donne ospiti del Centro Antiviolenza Penelope, che le hanno realizzate, sotto la guida di un'artigiana ceramista, durante un'esperienza laboratoriale nata con il contributo di Kyanos, Associazione impegnata sui temi dell'immigrazione e della violenza di genere. In Abruzzo Castelli, come ormai da alcuni anni, celebra la giornata mondiale contro la violenza di genere con la attribuzione di un riconoscimento a quegli enti, associazioni, persone e istituzioni che si sono distinti per il loro impegno nel sostegno alle donne, nella lotta per la loro indipendenza, per la loro difesa. Il riconoscimento è accompagnato da una scultura in ceramica realizzata dall'artigiano ed artista Marcello Melchiorre che rappresenta delle scarpette rosse celebrazione della bellezza, della forza e del coraggio di tutte le donne. Quest'anno al premio si uniscono le scarpette blu. In Campania ad Ariano Irpino il 25 novembre mostra delle scarpette realizzate dagli artigiani arianesi presso Auditorium Comunale e il 26 novembre presso la sala Conferenze del Palazzo di Città durante il Convegno "Contrasto alla violenza sulle donne: violenza psicologica". Successivamente le scarpette saranno collocate presso i negozi cittadini con vetrine sul tema. A Cava dei Tirreni presentazione delle scarpette in ceramica realizzate dai ceramisti cavesi, letture di poesie e la Mostra della Biblioteca Comunale "La violenza sulle donne fra Arte e Poesia. Artemisia Gentileschi e Alda Merini" In Puglia, a Cutrofiano, il 25 novembre esposizione di Scarpette rosse in Piazza Municipio; a seguire tre giornate per raccontare storie di donne narrate da donne, "Oltre le parole": talk, arte, teatro e libri. A Grottaglie, incontri nelle scuole sulla cultura della non violenza ad opera della Compagnia del Teatro Jonico Salentino nell'ambito della rassegna "Per non farla Franca" e di Alzaia onlus, sportello antiviolenza del Comune. E ancora, spettacoli teatrali di sensibilizzazione alla presenza di installazioni delle scarpette rosse in ceramica realizzate dai maestri ceramisti grottagliesi. Le scarpette saranno anche esposte nel Museo della ceramica di Grottaglie per tenere alta l'attenzione sul tema anche in altri periodi dell'anno. In Sicilia a Santo Stefano di Camastra installazione in ceramica collocata in uno spazio pubblico della città di particolare importanza alla cui realizzazione hanno lavorato docenti e studenti, tutti di genere femminile, dell'Istituto Regionale d'Arte per la ceramica. I 4 prototipi a scala ridotta sono stati spediti al Presidente della Repubblica, alla Presidente del Senato, alla Ministra degli Interni, alla Ministra per il Sud. A Caltagirone saranno coinvolte donne straniere e non nella realizzazione delle scarpette all'interno dei vari laboratori. Nella giornata del 25 le scarpette rosse e blu saranno esposte per l'intera giornata nell'atrio del Municipio, in modo da permettere alla cittadinanza la riflessione sul tema, successivamente saranno nelle vetrine dei negozi per una settimana. Durante la mattina del 25 novembre in Piazza Municipio si terrà il laboratorio di teatro sociale che prevede uno spazio d'incontro tra le donne di diverse culture presenti sul territorio di Caltagirone e le donne calatine. A supporto mediatico di tutta l'attività di sensibilizzazione una radio locale promuoverà la lettura di brevi frasi sul tema durante gli spot pubblicitari. In Sardegna ad Oristano la mobilitazione si svilupperà dalle 10.30 del 25 novembre con una performance di una coppia che ballerà sulla musica di Rapsodia in blu di George Gershwin

mentre verranno poste sulle aiuole verdi della piazza principale delle scarpette in ceramica di colore blu per concludersi nell'abbraccio finale di speranza dei due ballerini. Coinvolgimento nei giorni a seguire di spazi pubblici e negozi della città con allestimenti a tema grazie alle scarpette donate agli stessi esercizi commerciali. Un'ulteriore azione di aiuto e supporto è pervenuta quest'anno anche da un gruppo organizzato di donne Ceramiste Argentine, coordinato da Anita Bado che ha chiesto di poter aderire all'evento, sviluppandolo nel proprio paese dove la giornata è celebrata col titolo "Ni una menos" ed il colore simbolicamente utilizzato non è il rosso ma il viola. Il CAAC Centro Argentino de Arte Cerámico ha chiesto così di far parte del progetto "Scarpette Rosse" dell'Associazione Italiana Città della Ceramica con il nome "Scarpe Viola - Vive Ci Vogliamo" ("Zapatos Violetas - Vivas Nos Queremos"). Questo testimonia un ulteriore risultato del linguaggio internazionale della Ceramica e della cooperazione possibile nel nostro settore. Le 45 Città di affermata ed antica tradizione ceramica che aderiscono ad AiCC sono: Albisola Superiore, Albissola Marina, Appignano, Ariano Irpino, Ascoli Piceno, Assemini, Bassano del Grappa, Borgo San Lorenzo, Burgio, Calitri, Caltagirone, Castellamonte, Castelli, Cava de' Tirreni, Celle Ligure, Cerreto Sannita, Città di Castello, Civita Castellana, Cutrofiano, Deruta, Este, Faenza, Grottaglie, Gualdo Tadino, Gubbio, Impruneta, Laterza, Laveno Mombello, Lodi, Monreale, Montelupo Fiorentino, Napoli-Capodimonte, Nove, Oristano, Orvieto, Pesaro, San Lorenzello, Santo Stefano di Camastra, Savona, Sciacca, Sesto Fiorentino, Squillace, Urbania, Vietri sul Mare, Viterbo.

**SCARICA IL COMUNICATO IN PDF**

## "Scarpette Rosse in ceramica": la mostra diffusa a Viterbo proseguirà fino al 28 novembre

"Scarpette Rosse in ceramica": la mostra diffusa a Viterbo proseguirà fino al 28 novembre  
Pubblicato il 26 Novembre 2021, 11:24 26 Novembre 2021, 11:24 Riceviamo dal Comune di Viterbo e pubblichiamo Prosegue fino al prossimo 28 novembre "Scarpette Rosse in ceramica e altre testimonianze d'arte per dire 'no' alla violenza sulle donne". Per il terzo anno consecutivo, in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, Viterbo partecipa, in contemporanea con le altre 45 città italiane di antica tradizione ceramica, al progetto dell'Associazione italiana città della Ceramica, AiCC, Scarpette Rosse. L'evento, frutto della collaborazione tra l'assessorato allo sviluppo economico e alle attività produttive del Comune di Viterbo, AiCC e Cna Viterbo e Civitavecchia, con il supporto dell'IIS Francesco Orioli, dell'associazione Kyanos e del centro antiviolenza Penelope, è stato inaugurato lo scorso 23 novembre. A prendere la parola in occasione dell'inaugurazione, oltre al sindaco Giovanni Maria Arena e all'assessore Alessia Mancini, anche l'assessore ai servizi sociali Antonella Sberna, la presidente della consulta comunale del volontariato Donatella Salvatori, la segretaria Cna Viterbo e Civitavecchia Luigia Melaragni, il dirigente scolastico dell'IIS Francesco Orioli Simonetta Pachella e Marta Nori, presidente dell'associazione Kyanos e rappresentante del centro antiviolenza Penelope. Tra gli artigiani presenti, le ceramiste Cinzia Chiulli di Percorsi Artistici, Daniela Lai della Bottega d'Arte e Daniela Lombardo di Creazioni Daniela, Lucia Maria Arena dell'Antica Legatoria Viali, Roberta Pietrini di O.B.B., Patrizia e Marco Rocchetti di Ferro Vivo, Lidia e Rosaria Scalzo di Papiro Art. A firmare la ceramica, anche Elena Urbani di Lab33, l'Officina d'Arte San Lorenzo, Patrizia Farroni de La Dea Studio d'Arte e Sandra Constantini. Accanto ai loro lavori, quelli dell'artista viterbese Massimo Lanzi, di Roberta Ciccardini e di Elisa Bianchini. "Il Comune di Viterbo insieme ad associazioni, scuole, realtà artigiane e commerciali sta portando avanti un'importante iniziativa come questa mostra diffusa, un evento che durerà per un'intera settimana - ha sottolineato il sindaco Arena -. Un messaggio di dolore, di denuncia e di solidarietà lanciato e impresso attraverso l'arte e la ceramica. Oggi, 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il Comune è di nuovo impegnato, insieme ad altre realtà istituzionali e associative del territorio, per sostenere iniziative, riflessioni e azioni a tutela delle donne che subiscono violenza". "È un messaggio forte, "diffuso" nella città, questo di Scarpette Rosse - ha spiegato l'assessore allo sviluppo economico e alle attività produttive Alessia Mancini, componente del direttivo AiCC -. Un evento che per questa edizione si colora anche di blu, perché il blu è il colore dominante dei veli indossati dalle donne afgane e si vuole tenere accesa l'attenzione sul dramma umanitario dell'Afghanistan. Un'iniziativa che vede la proficua collaborazione tra l'assessorato allo sviluppo economico del Comune, la CNA di Viterbo e Civitavecchia e il liceo artistico "Francesco Orioli". Non solo. È un evento che coinvolge ceramiste del capoluogo, artigiani di altri settori, artisti, gli studenti del liceo artistico e quelli della scuola americana School Year Abroad, i ragazzi del Laboratorio Estromania della cooperativa sociale Agatos. Protagonista, quest'anno, anche il centro antiviolenza Penelope, dove è stata realizzata un'esperienza laboratoriale nata con il contributo di Kyanos, associazione impegnata sui temi dell'immigrazione e della violenza di genere. Tante realtà unite nel segno dell'arte, tra cui anche le attività commerciali che ospitano le scarpette rosse, per dare un segnale importante. Lo stesso che unisce Viterbo e altre città italiane di antica

tradizione ceramica riunite nell'AiCC". "I dati del Dipartimento anticrimine dicono che ogni giorno 89 donne sono vittime di reati di genere - afferma Luigia Melaragni, segretaria della CNA di Viterbo e Civitavecchia -. Una emergenza che non può lasciarci indifferenti e in silenzio. Ed è una testimonianza di grande valore questa rete che si è creata, e che ogni anno si allarga, tra le istituzioni, il mondo della scuola, gli artigiani, le realtà associative e il centro antiviolenza Penelope, per sensibilizzare i cittadini, nelle diverse forme della creatività, sul tema dei diritti umani, della dignità della persona, del rispetto. Ringraziamo l'amministrazione comunale, l'assessore allo sviluppo economico, Alessia Mancini, perché a Viterbo la prima edizione di Scarpette Rosse, manifestazione che unisce la comunità della ceramica italiana, è nata con lei, il liceo artistico Francesco Orioli per il contributo di straordinaria sensibilità che offre al dibattito sull'orrore della violenza contro le donne, e, naturalmente, le ceramiste, gli artigiani e gli artisti per la generosità del loro impegno". Di grande impatto, come sempre, le opere degli allievi dei corsi di discipline plastiche, grafica, scenografia e moda del liceo artistico "Francesco Orioli", guidati dai docenti Cinzia Pace, Angela e Carmen Pizzuto, Francesca Graziano e Stefania Fieno, che hanno lavorato con passione all'allestimento della mostra, sostenuti dalla dirigente, Simonetta Pachella. Le opere resteranno esposte, con la locandina dell'iniziativa, nelle vetrine delle attività artigiane e commerciali, negli uffici pubblici, alla Cittadella della Salute e allo Spazio Pensilina. La mostra allo Spazio Pensilina (piazza Martiri d'Ungheria) sarà aperta al pubblico con il seguente orario: feriali ore 9-13/15-18, la domenica 9-14. All'inaugurazione dello scorso martedì, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, sono inoltre intervenuti il vice sindaco Laura Allegrini, l'assessore Ludovica Salcini, il presidente del consiglio Stefano Evangelista e il consigliere Elisa Cepparotti. In questi giorni sulla pagina Fb **Buongiorno Ceramica** Viterbo foto e notizie dedicate alla mostra e alle opere. Numero antiviolenza e stalking 1522 - Centro antiviolenza Penelope h 24 e whatsapp 392 6473807.

## Mostra diffusa Scarpette Rosse in ceramica fino al prossimo 28 novembre

Mostra diffusa Scarpette Rosse in ceramica fino al prossimo 28 novembre 25 Novembre 2021  
Redazione Cronaca, In città' VITERBO -Prosegue fino al prossimo 28 novembre 'Scarpette Rosse in ceramica e altre testimonianze d'arte per dire 'no' alla violenza sulle donne'. Per il terzo anno consecutivo, in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, Viterbo partecipa, in contemporanea con le altre 45 città italiane di antica tradizione ceramica, al progetto dell'Associazione italiana città della Ceramica, AiCC, Scarpette Rosse. L'evento, frutto della collaborazione tra l'assessorato allo sviluppo economico e alle attività produttive del Comune di Viterbo, AiCC e Cna Viterbo e Civitavecchia, con il supporto dell'IIS Francesco Orioli, dell'associazione Kyanos e del centro antiviolenza Penelope, è stato inaugurato lo scorso 23 novembre. A prendere la parola in occasione dell'inaugurazione, oltre al sindaco Giovanni Maria Arena e all'assessore Alessia Mancini, anche l'assessore ai servizi sociali Antonella Sberna, la presidente della consulta comunale del volontariato Donatella Salvatori, la segretaria Cna Viterbo e Civitavecchia Luigia Melaragni, il dirigente scolastico dell'IIS Francesco Orioli Simonetta Pachella e Marta Nori, presidente dell'associazione Kyanos e rappresentante del centro antiviolenza Penelope. Tra gli artigiani presenti, le ceramiste Cinzia Chiulli di Percorsi Artistici, Daniela Lai della Bottega d'Arte e Daniela Lombardo di Creazioni Daniela, Lucia Maria Arena dell'Antica Legatoria Viali, Roberta Pietrini di O.B.B., Patrizia e Marco Rocchetti di Ferro Vivo, Lidia e Rosaria Scalzo di Papiro Art. A firmare la ceramica, anche Elena Urbani di Lab33, l'Officina d'Arte San Lorenzo, Patrizia Farroni de La Dea Studio d'Arte e Sandra Constantini. Accanto ai loro lavori, quelli dell'artista viterbese Massimo Lanzi, di Roberta Ciccardini e di Elisa Bianchini. 'Il Comune di Viterbo insieme ad associazioni, scuole, realtà artigiane e commerciali sta portando avanti un'importante iniziativa come questa mostra diffusa, un evento che durerà per un'intera settimana - ha sottolineato il sindaco Arena -. Un messaggio di dolore, di denuncia e di solidarietà lanciato e impresso attraverso l'arte e la ceramica. Oggi, 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il Comune è di nuovo impegnato, insieme ad altre realtà istituzionali e associative del territorio, per sostenere iniziative, riflessioni e azioni a tutela delle donne che subiscono violenza'. 'È un messaggio forte, 'diffuso' nella città, questo di Scarpette Rosse - ha spiegato l'assessore allo sviluppo economico e alle attività produttive Alessia Mancini, componente del direttivo AiCC -. Un evento che per questa edizione si colora anche di blu, perché il blu è il colore dominante dei veli indossati dalle donne afgane e si vuole tenere accesa l'attenzione sul dramma umanitario dell'Afghanistan. Un'iniziativa che vede la proficua collaborazione tra l'assessorato allo sviluppo economico del Comune, la CNA di Viterbo e Civitavecchia e il liceo artistico 'Francesco Orioli'. Non solo. È un evento che coinvolge ceramiste del capoluogo, artigiani di altri settori, artisti, gli studenti del liceo artistico e quelli della scuola americana School Year Abroad, i ragazzi del Laboratorio Estromania della cooperativa sociale Agatos. Protagonista, quest'anno, anche il centro antiviolenza Penelope, dove è stata realizzata un'esperienza laboratoriale nata con il contributo di Kyanos, associazione impegnata sui temi dell'immigrazione e della violenza di genere. Tante realtà unite nel segno dell'arte, tra cui anche le attività commerciali che ospitano le scarpette rosse, per dare un segnale importante. Lo stesso che unisce Viterbo e altre città italiane di antica tradizione ceramica riunite nell'AiCC'. 'I dati del Dipartimento

anticrimine dicono che ogni giorno 89 donne sono vittime di reati di genere - afferma Luigia Melaragni, segretaria della CNA di Viterbo e Civitavecchia -. Una emergenza che non può lasciarci indifferenti e in silenzio. Ed è una testimonianza di grande valore questa rete che si è creata, e che ogni anno si allarga, tra le istituzioni, il mondo della scuola, gli artigiani, le realtà associative e il centro antiviolenza Penelope, per sensibilizzare i cittadini, nelle diverse forme della creatività, sul tema dei diritti umani, della dignità della persona, del rispetto. Ringraziamo l'amministrazione comunale, l'assessore allo sviluppo economico, Alessia Mancini, perché a Viterbo la prima edizione di Scarpette Rosse, manifestazione che unisce la comunità della ceramica italiana, è nata con lei, il liceo artistico Francesco Orioli per il contributo di straordinaria sensibilità che offre al dibattito sull'orrore della violenza contro le donne, e, naturalmente, le ceramiste, gli artigiani e gli artisti per la generosità del loro impegno'. Di grande impatto, come sempre, le opere degli allievi dei corsi di discipline plastiche, grafica, scenografia e moda del liceo artistico 'Francesco Orioli', guidati dai docenti Cinzia Pace, Angela e Carmen Pizzuto, Francesca Graziano e Stefania Fieno, che hanno lavorato con passione all'allestimento della mostra, sostenuti dalla dirigente, Simonetta Pachella. Le opere resteranno esposte, con la locandina dell'iniziativa, nelle vetrine delle attività artigiane e commerciali, negli uffici pubblici, alla Cittadella della Salute e allo Spazio Pensilina. La mostra allo Spazio Pensilina (piazza Martiri d'Ungheria) sarà aperta al pubblico con il seguente orario: feriali ore 9-13/15-18, la domenica 9-14. All'inaugurazione dello scorso martedì, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, sono inoltre intervenuti il vice sindaco Laura Allegrini, l'assessore Ludovica Salcini, il presidente del consiglio Stefano Evangelista e il consigliere Elisa Cepparotti. In questi giorni sulla pagina Fb **Buongiorno Ceramica** Viterbo foto e notizie dedicate alla mostra e alle opere. Numero antiviolenza e stalking 1522 - Centro antiviolenza Penelope h 24 e whatsapp 392 6473807.

## Scarpette rosse in ceramica e altre testimonianze d'arte: in mostra fino al prossimo 28 novembre

Scarpette rosse in ceramica e altre testimonianze d'arte: in mostra fino al prossimo 28 novembre NewTuscia - VITERBO - Prosegue fino al prossimo 28 novembre "Scarpette Rosse in ceramica e altre testimonianze d'arte per dire 'no' alla violenza sulle donne". Per il terzo anno consecutivo, in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, Viterbo partecipa, in contemporanea con le altre 45 città italiane di antica tradizione ceramica, al progetto dell'Associazione italiana città della Ceramica, AiCC, Scarpette Rosse. L'evento, frutto della collaborazione tra l'assessorato allo sviluppo economico e alle attività produttive del Comune di Viterbo, AiCC e Cna Viterbo e Civitavecchia, con il supporto dell'IIS Francesco Orioli, dell'associazione Kyanos e del centro antiviolenza Penelope, è stato inaugurato lo scorso 23 novembre. A prendere la parola in occasione dell'inaugurazione, oltre al sindaco Giovanni Maria Arena e all'assessore Alessia Mancini, anche l'assessore ai servizi sociali Antonella Sberna, la presidente della consulta comunale del volontariato Donatella Salvatori, la segretaria Cna Viterbo e Civitavecchia Luigia Melaragni, il dirigente scolastico dell'IIS Francesco Orioli Simonetta Pachella e Marta Nori, presidente dell'associazione Kyanos e rappresentante del centro antiviolenza Penelope. Tra gli artigiani presenti, le ceramiste Cinzia Chiulli di Percorsi Artistici, Daniela Lai della Bottega d'Arte e Daniela Lombardo di Creazioni Daniela, Lucia Maria Arena dell'Antica Legatoria Viali, Roberta Pietrini di O.B.B., Patrizia e Marco Rocchetti di Ferro Vivo, Lidia e Rosaria Scalzo di Papiro Art. A firmare la ceramica, anche Elena Urbani di Lab33, l'Officina d'Arte San Lorenzo, Patrizia Farroni de La Dea Studio d'Arte e Sandra Constantini. Accanto ai loro lavori, quelli dell'artista viterbese Massimo Lanzi, di Roberta Ciccardini e di Elisa Bianchini. "Il Comune di Viterbo insieme ad associazioni, scuole, realtà artigiane e commerciali sta portando avanti un'importante iniziativa come questa mostra diffusa, un evento che durerà per un'intera settimana - ha sottolineato il sindaco Arena -. Un messaggio di dolore, di denuncia e di solidarietà lanciato e impresso attraverso l'arte e la ceramica. Oggi, 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il Comune è di nuovo impegnato, insieme ad altre realtà istituzionali e associative del territorio, per sostenere iniziative, riflessioni e azioni a tutela delle donne che subiscono violenza". "È un messaggio forte, "diffuso" nella città, questo di Scarpette Rosse - ha spiegato l'assessore allo sviluppo economico e alle attività produttive Alessia Mancini, componente del direttivo AiCC -. Un evento che per questa edizione si colora anche di blu, perché il blu è il colore dominante dei veli indossati dalle donne afgane e si vuole tenere accesa l'attenzione sul dramma umanitario dell'Afghanistan. Un'iniziativa che vede la proficua collaborazione tra l'assessorato allo sviluppo economico del Comune, la CNA di Viterbo e Civitavecchia e il liceo artistico "Francesco Orioli". Non solo. È un evento che coinvolge ceramiste del capoluogo, artigiani di altri settori, artisti, gli studenti del liceo artistico e quelli della scuola americana School Year Abroad, i ragazzi del Laboratorio Estromania della cooperativa sociale Agatos. Protagonista, quest'anno, anche il centro antiviolenza Penelope, dove è stata realizzata un'esperienza laboratoriale nata con il contributo di Kyanos, associazione impegnata sui temi dell'immigrazione e della violenza di genere. Tante realtà unite nel segno dell'arte, tra cui anche le attività commerciali che ospitano le scarpette rosse, per dare un segnale importante. Lo stesso che unisce Viterbo e altre città italiane di antica tradizione ceramica riunite nell'AiCC". "I dati del Dipartimento



anticrimine dicono che ogni giorno 89 donne sono vittime di reati di genere - afferma Luigia Melaragni, segretaria della CNA di Viterbo e Civitavecchia -. Una emergenza che non può lasciarci indifferenti e in silenzio. Ed è una testimonianza di grande valore questa rete che si è creata, e che ogni anno si allarga, tra le istituzioni, il mondo della scuola, gli artigiani, le realtà associative e il centro antiviolenza Penelope, per sensibilizzare i cittadini, nelle diverse forme della creatività, sul tema dei diritti umani, della dignità della persona, del rispetto. Ringraziamo l'amministrazione comunale, l'assessore allo sviluppo economico, Alessia Mancini, perché a Viterbo la prima edizione di Scarpette Rosse, manifestazione che unisce la comunità della ceramica italiana, è nata con lei, il liceo artistico Francesco Orioli per il contributo di straordinaria sensibilità che offre al dibattito sull'orrore della violenza contro le donne, e, naturalmente, le ceramiste, gli artigiani e gli artisti per la generosità del loro impegno". Di grande impatto, come sempre, le opere degli allievi dei corsi di discipline plastiche, grafica, scenografia e moda del liceo artistico "Francesco Orioli", guidati dai docenti Cinzia Pace, Angela e Carmen Pizzuto, Francesca Graziano e Stefania Fieno, che hanno lavorato con passione all'allestimento della mostra, sostenuti dalla dirigente, Simonetta Pachella. Le opere resteranno esposte, con la locandina dell'iniziativa, nelle vetrine delle attività artigiane e commerciali, negli uffici pubblici, alla Cittadella della Salute e allo Spazio Pensilina. La mostra allo Spazio Pensilina (piazza Martiri d'Ungheria) sarà aperta al pubblico con il seguente orario: feriali ore 9-13/15-18, la domenica 9-14. All'inaugurazione dello scorso martedì, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, sono inoltre intervenuti il vice sindaco Laura Allegrini, l'assessore Ludovica Salcini, il presidente del consiglio Stefano Evangelista e il consigliere Elisa Cepparotti. In questi giorni sulla pagina Fb **Buongiorno Ceramica** Viterbo foto e notizie dedicate alla mostra e alle opere. Numero antiviolenza e stalking 1522 - Centro antiviolenza Penelope h 24 e whatsapp 392 6473807.

## "Scarpette rosse in ceramica" prosegue fino al 28 novembre

Viterbo - L'iniziativa è stata organizzata in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne "Scarpette rosse in ceramica" prosegue fino al 28 novembre Viterbo - L'iniziativa "Scarpette rosse in ceramica e altre testimonianze d'arte" Viterbo - Riceviamo e pubblichiamo - Prosegue fino al prossimo 28 novembre "Scarpette rosse in ceramica e altre testimonianze d'arte per dire 'no' alla violenza sulle donne". Per il terzo anno consecutivo, in occasione del 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, Viterbo partecipa, in contemporanea con le altre 45 città italiane di antica tradizione ceramica, al progetto dell'Associazione italiana città della Ceramica, AiCC, Scarpette Rosse. L'evento, frutto della collaborazione tra l'assessorato allo sviluppo economico e alle attività produttive del Comune di Viterbo, AiCC e Cna Viterbo e Civitavecchia, con il supporto dell'IIS Francesco Orioli, dell'associazione Kyanos e del centro antiviolenza Penelope, è stato inaugurato lo scorso 23 novembre. A prendere la parola in occasione dell'inaugurazione, oltre al sindaco Giovanni Maria Arena e all'assessore Alessia Mancini, anche l'assessore ai servizi sociali Antonella Sberna, la presidente della consulta comunale del volontariato Donatella Salvatori, la segretaria Cna Viterbo e Civitavecchia Luigia Melaragni, il dirigente scolastico dell'IIS Francesco Orioli Simonetta Pachella e Marta Nori, presidente dell'associazione Kyanos e rappresentante del centro antiviolenza Penelope. Tra gli artigiani presenti, le ceramiste Cinzia Chiulli di Percorsi Artistici, Daniela Lai della Bottega d'Arte e Daniela Lombardo di Creazioni Daniela, Lucia Maria Arena dell'Antica Legatoria Viali, Roberta Pietrini di O.B.B., Patrizia e Marco Rocchetti di Ferro Vivo, Lidia e Rosaria Scalzo di Papiro Art. A firmare la ceramica, anche Elena Urbani di Lab33, l'Officina d'Arte San Lorenzo, Patrizia Farroni de La Dea Studio d'Arte e Sandra Constantini. Accanto ai loro lavori, quelli dell'artista viterbese Massimo Lanzi, di Roberta Ciccardini e di Elisa Bianchini. "Il comune di Viterbo insieme ad associazioni, scuole, realtà artigiane e commerciali sta portando avanti un'importante iniziativa come questa mostra diffusa, un evento che durerà per un'intera settimana - ha sottolineato il sindaco Arena -. Un messaggio di dolore, di denuncia e di solidarietà lanciato e impresso attraverso l'arte e la ceramica. Oggi, 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il Comune è di nuovo impegnato, insieme ad altre realtà istituzionali e associative del territorio, per sostenere iniziative, riflessioni e azioni a tutela delle donne che subiscono violenza". "È un messaggio forte, 'diffuso' nella città, questo di Scarpette rosse - ha spiegato l'assessora allo Sviluppo economico e alle Attività produttive Alessia Mancini, componente del direttivo AiCC -. Un evento che per questa edizione si colora anche di blu, perché il blu è il colore dominante dei veli indossati dalle donne afghane e si vuole tenere accesa l'attenzione sul dramma umanitario dell'Afghanistan. Un'iniziativa che vede la proficua collaborazione tra l'assessorato allo sviluppo economico del Comune, la CNA di Viterbo e Civitavecchia e il liceo artistico "Francesco Orioli". Non solo. È un evento che coinvolge ceramiste del capoluogo, artigiani di altri settori, artisti, gli studenti del liceo artistico e quelli della scuola americana School Year Abroad, i ragazzi del Laboratorio Estromania della cooperativa sociale Agatos. Protagonista, quest'anno, anche il centro antiviolenza Penelope, dove è stata realizzata un'esperienza laboratoriale nata con il contributo di Kyanos, associazione impegnata sui temi dell'immigrazione e della violenza di genere. Tante realtà unite nel segno dell'arte, tra cui anche le attività commerciali che ospitano le scarpette rosse, per dare un segnale importante. Lo stesso che unisce Viterbo e altre città italiane di antica tradizione ceramica riunite

nell'AiCC". "I dati del Dipartimento anticrimine dicono che ogni giorno 89 donne sono vittime di reati di genere - afferma Luigia Melaragni, segretaria della CNA di Viterbo e Civitavecchia -. Una emergenza che non può lasciarci indifferenti e in silenzio. Ed è una testimonianza di grande valore questa rete che si è creata, e che ogni anno si allarga, tra le istituzioni, il mondo della scuola, gli artigiani, le realtà associative e il centro antiviolenza Penelope, per sensibilizzare i cittadini, nelle diverse forme della creatività, sul tema dei diritti umani, della dignità della persona, del rispetto. Ringraziamo l'amministrazione comunale, l'assessore allo sviluppo economico, Alessia Mancini, perché a Viterbo la prima edizione di Scarpette Rosse, manifestazione che unisce la comunità della ceramica italiana, è nata con lei, il liceo artistico Francesco Orioli per il contributo di straordinaria sensibilità che offre al dibattito sull'orrore della violenza contro le donne, e, naturalmente, le ceramiste, gli artigiani e gli artisti per la generosità del loro impegno". Di grande impatto, come sempre, le opere degli allievi dei corsi di discipline plastiche, grafica, scenografia e moda del liceo artistico "Francesco Orioli", guidati dai docenti Cinzia Pace, Angela e Carmen Pizzuto, Francesca Graziano e Stefania Fieno, che hanno lavorato con passione all'allestimento della mostra, sostenuti dalla dirigente, Simonetta Pachella. Le opere resteranno esposte, con la locandina dell'iniziativa, nelle vetrine delle attività artigiane e commerciali, negli uffici pubblici, alla Cittadella della Salute e allo Spazio Pensilina. La mostra allo Spazio Pensilina (piazza Martiri d'Ungheria) sarà aperta al pubblico con il seguente orario: feriali ore 9-13/15-18, la domenica 9-14. All'inaugurazione dello scorso martedì, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, sono inoltre intervenuti il vice sindaco Laura Allegrini, l'assessore Ludovica Salcini, il presidente del consiglio Stefano Evangelista e il consigliere Elisa Cepparotti. In questi giorni sulla pagina Fb **Buongiorno Ceramica** Viterbo foto e notizie dedicate alla mostra e alle opere. Numero antiviolenza e stalking 1522 - Centro antiviolenza Penelope h 24 e whatsapp 392 6473807. Comune di Viterbo

## Scarpette Rosse in ceramica e altre testimonianze d'arte per dire no alla violenza sulle donne

Scarpette Rosse in ceramica e altre testimonianze d'arte per dire no alla violenza sulle donne  
25 novembre 2021 Tweet on Twitter Prosegue fino al prossimo 28 novembre "Scarpette Rosse in ceramica e altre testimonianze d'arte per dire 'no' alla violenza sulle donne". Per il terzo anno consecutivo, in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, Viterbo partecipa, in contemporanea con le altre 45 città italiane di antica tradizione ceramica, al progetto dell'Associazione italiana città della Ceramica, AiCC, Scarpette Rosse. L'evento, frutto della collaborazione tra l'assessorato allo sviluppo economico e alle attività produttive del Comune di Viterbo, AiCC e Cna Viterbo e Civitavecchia, con il supporto dell'IIS Francesco Orioli, dell'associazione Kyanos e del centro antiviolenza Penelope, è stato inaugurato lo scorso 23 novembre. A prendere la parola in occasione dell'inaugurazione, oltre al sindaco Giovanni Maria Arena e all'assessore Alessia Mancini, anche l'assessore ai servizi sociali Antonella Sberna, la presidente della consulta comunale del volontariato Donatella Salvatori, la segretaria Cna Viterbo e Civitavecchia Luigia Melaragni, il dirigente scolastico dell'IIS Francesco Orioli Simonetta Pachella e Marta Nori, presidente dell'associazione Kyanos e rappresentante del centro antiviolenza Penelope. Tra gli artigiani presenti, le ceramiste Cinzia Chiulli di Percorsi Artistici, Daniela Lai della Bottega d'Arte e Daniela Lombardo di Creazioni Daniela, Lucia Maria Arena dell'Antica Legatoria Viali, Roberta Pietrini di O.B.B., Patrizia e Marco Rocchetti di Ferro Vivo, Lidia e Rosaria Scalzo di Papiro Art. A firmare la ceramica, anche Elena Urbani di Lab33, l'Officina d'Arte San Lorenzo, Patrizia Farroni de La Dea Studio d'Arte e Sandra Constantini. Accanto ai loro lavori, quelli dell'artista viterbese Massimo Lanzi, di Roberta Ciccardini e di Elisa Bianchini. "Il Comune di Viterbo insieme ad associazioni, scuole, realtà artigiane e commerciali sta portando avanti un'importante iniziativa come questa mostra diffusa, un evento che durerà per un'intera settimana - ha sottolineato il sindaco Arena -. Un messaggio di dolore, di denuncia e di solidarietà lanciato e impresso attraverso l'arte e la ceramica. Oggi, 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il Comune è di nuovo impegnato, insieme ad altre realtà istituzionali e associative del territorio, per sostenere iniziative, riflessioni e azioni a tutela delle donne che subiscono violenza". "È un messaggio forte, 'diffuso' nella città, questo di Scarpette Rosse - ha spiegato l'assessore allo sviluppo economico e alle attività produttive Alessia Mancini, componente del direttivo AiCC -. Un evento che per questa edizione si colora anche di blu, perché il blu è il colore dominante dei veli indossati dalle donne afgane e si vuole tenere accesa l'attenzione sul dramma umanitario dell'Afghanistan. Un'iniziativa che vede la proficua collaborazione tra l'assessorato allo sviluppo economico del Comune, la CNA di Viterbo e Civitavecchia e il liceo artistico "Francesco Orioli". Non solo. È un evento che coinvolge ceramiste del capoluogo, artigiani di altri settori, artisti, gli studenti del liceo artistico e quelli della scuola americana School Year Abroad, i ragazzi del Laboratorio Estromania della cooperativa sociale Agatos. Protagonista, quest'anno, anche il centro antiviolenza Penelope, dove è stata realizzata un'esperienza laboratoriale nata con il contributo di Kyanos, associazione impegnata sui temi dell'immigrazione e della violenza di genere. Tante realtà unite nel segno dell'arte, tra cui anche le attività commerciali che ospitano le scarpette rosse, per dare un segnale importante. Lo stesso che unisce Viterbo e altre città italiane di antica tradizione ceramica riunite nell'AiCC". "I dati del Dipartimento

anticrimine dicono che ogni giorno 89 donne sono vittime di reati di genere - afferma Luigia Melaragni, segretaria della CNA di Viterbo e Civitavecchia -. Una emergenza che non può lasciarci indifferenti e in silenzio. Ed è una testimonianza di grande valore questa rete che si è creata, e che ogni anno si allarga, tra le istituzioni, il mondo della scuola, gli artigiani, le realtà associative e il centro antiviolenza Penelope, per sensibilizzare i cittadini, nelle diverse forme della creatività, sul tema dei diritti umani, della dignità della persona, del rispetto. Ringraziamo l'amministrazione comunale, l'assessore allo sviluppo economico, Alessia Mancini, perché a Viterbo la prima edizione di Scarpette Rosse, manifestazione che unisce la comunità della ceramica italiana, è nata con lei, il liceo artistico Francesco Orioli per il contributo di straordinaria sensibilità che offre al dibattito sull'orrore della violenza contro le donne, e, naturalmente, le ceramiste, gli artigiani e gli artisti per la generosità del loro impegno". Di grande impatto, come sempre, le opere degli allievi dei corsi di discipline plastiche, grafica, scenografia e moda del liceo artistico "Francesco Orioli", guidati dai docenti Cinzia Pace, Angela e Carmen Pizzuto, Francesca Graziano e Stefania Fieno, che hanno lavorato con passione all'allestimento della mostra, sostenuti dalla dirigente, Simonetta Pachella. Le opere resteranno esposte, con la locandina dell'iniziativa, nelle vetrine delle attività artigiane e commerciali, negli uffici pubblici, alla Cittadella della Salute e allo Spazio Pensilina. La mostra allo Spazio Pensilina (piazza Martiri d'Ungheria) sarà aperta al pubblico con il seguente orario: feriali ore 9.00-13.00/15.00-18.00, la domenica 9.00-14.00. All'inaugurazione dello scorso martedì, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, sono inoltre intervenuti il vice sindaco Laura Allegrini, l'assessore Ludovica Salcini, il presidente del consiglio Stefano Evangelista e il consigliere Elisa Cepparotti. In questi giorni sulla pagina Fb **Buongiorno Ceramica** Viterbo foto e notizie dedicate alla mostra e alle opere. Numero antiviolenza e stalking 1522 - Centro antiviolenza Penelope h 24 e whatsapp 392 6473807. COMMENTA SU FACEBOOK 3rd Tutti del giorno 5th 11:00 11th 10:30 Accetto termini e condizioni e la privacy policy Lascia questo campo vuoto se sei umano: Viterbo 9 ° ABOUT US TusciaUp è una testata online di informazione sul tempo libero, la cultura e la vita nella Tuscia viterbese. Contact us: segreteria@tusciaup.com FOLLOW US TusciaUp@ 2014-21 All Right Reserved - Reg. Trib. di Viterbo n°5-2014 | P.IVA 02159800560 - C.F. 90114780563 | Associazione Culturale TusciaUp - Via Arringa, 7 - 01030 Vitorchiano (VT) X Subject: Message: Hey Buddy!, I found this information for you: "Scarpette Rosse in ceramica e altre testimonianze d'arte per dire no alla violenza sulle donne". Here is the website link: <https://www.tusciaup.com/scarpette-rosse-in-ceramica-e-altre-testimonianze-darte-per-dire-no-alla-violenza-sulle-donne/210576>. Thank you. Send Utilizziamo i cookie per offrirti la migliore esperienza sul nostro sito web. Puoi scoprire di più su quali cookie stiamo utilizzando o disattivarli nelle impostazioni. Accetta Powered by GDPR Cookie Compliance Necessari I cookie necessari aiutano a contribuire a rendere fruibile un sito web abilitando le funzioni di base come la navigazione della pagina e l'accesso alle aree protette del sito. Il sito web non può funzionare correttamente senza questi cookie. Cookie tecnici Attività strettamente necessarie al funzionamento Questa Applicazione utilizza Cookie per salvare la sessione dell'Utente e per svolgere altre attività strettamente necessarie al funzionamento dello stesso, ad esempio in relazione alla distribuzione del traffico. Preferenze I cookie per le preferenze consentono a un sito web di ricordare le informazioni che influenzano il modo in cui il sito si comporta o si presenta, come la lingua preferita o la regione in cui ti trovi. Attività di salvataggio delle preferenze, ottimizzazione e statistica Questa Applicazione utilizza Cookie per salvare le preferenze di navigazione ed ottimizzare l'esperienza di navigazione dell'Utente.

Fra questi Cookie rientrano, ad esempio, quelli per impostare la lingua e la valuta o per la gestione di statistiche da parte del Titolare del sito. Enable or Disable Cookies Se disabiliti questo cookie, non saremo in grado di salvare le tue preferenze. Ciò significa che ogni volta che visiti questo sito web dovrai abilitare o disabilitare nuovamente i cookie. Statistiche I cookie statistici aiutano i proprietari del sito web a capire come i visitatori interagiscono con i siti raccogliendo e trasmettendo informazioni in forma anonima. Interazione con social network e piattaforme esterne Questi servizi permettono di effettuare interazioni con i social network, o con altre piattaforme esterne, direttamente dalle pagine di questa Applicazione. Le interazioni e le informazioni acquisite da questa Applicazione sono in ogni caso soggette alle impostazioni privacy dell'Utente relative ad ogni social network. Nel caso in cui sia installato un servizio di interazione con i social network, è possibile che, anche nel caso gli Utenti non utilizzino il servizio, lo stesso raccolga dati di traffico relativi alle pagine in cui è installato. Pulsante Mi Piace e widget sociali di Facebook (Facebook, Inc.) Il pulsante "Mi Piace" e i widget sociali di Facebook sono servizi di interazione con il social network Facebook, forniti da Facebook, Inc. Dati personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo. Luogo del trattamento: USA - Privacy Policy Statistica I servizi contenuti nella presente sezione permettono al Titolare del Trattamento di monitorare e analizzare i dati di traffico e servono a tener traccia del comportamento dell'Utente. Google Analytics (Google Inc.) Google Analytics è un servizio di analisi web fornito da Google Inc. ("Google"). Google utilizza i Dati Personali raccolti allo scopo di tracciare ed esaminare l'utilizzo di questa Applicazione, compilare report e condividerli con gli altri servizi sviluppati da Google. Google potrebbe utilizzare i Dati Personali per contestualizzare e personalizzare gli annunci del proprio network pubblicitario. Dati personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo. Luogo del trattamento: USA - Privacy Policy - Opt Out Google Analytics con IP anonimizzato (Google Inc.) Google Analytics è un servizio di analisi web fornito da Google Inc. ("Google"). Google utilizza i Dati Personali raccolti allo scopo di tracciare ed esaminare l'utilizzo di questa Applicazione, compilare report e condividerli con gli altri servizi sviluppati da Google. Google potrebbe utilizzare i Dati Personali per contestualizzare e personalizzare gli annunci del proprio network pubblicitario. Questa integrazione di Google Analytics rende anonimo il tuo indirizzo IP. L'anonimizzazione funziona abbreviando entro i confini degli stati membri dell'Unione Europea o in altri Paesi aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo l'indirizzo IP degli Utenti. Solo in casi eccezionali, l'indirizzo IP sarà inviato ai server di Google ed abbreviato all'interno degli Stati Uniti. Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo. Luogo del trattamento: USA - Privacy Policy - Opt Out . Monitoraggio conversioni di Facebook Ads (Facebook, Inc.) Il monitoraggio conversioni di Facebook Ads è un servizio di statistiche fornito da Facebook, Inc. che collega i dati provenienti dal network di annunci Facebook con le azioni compiute all'interno di questa Applicazione. Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo. Luogo del trattamento: USA - Privacy Policy . Monitoraggio conversioni di Google AdSense (Google Inc.) Il monitoraggio conversioni di Google AdSense è un servizio di statistiche fornito da Google Inc. che collega i dati provenienti dal network di annunci Google AdSense con le azioni compiute all'interno di questa Applicazione. Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo. Luogo del trattamento: USA - Privacy Policy . Estensione Display Advertisers per Google Analytics (Google Inc.) Google Analytics su questa Applicazione potrebbe utilizzare la pubblicità basata sugli interessi di Google, dati sull'audience di terze parti ed informazioni dal Cookie DoubleClick per estendere le statistiche con dati demografici, interessi e dati sulle interazioni con gli annunci pubblicitari. Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo. Luogo del trattamento: USA -

Privacy Policy - Opt Out . Visualizzazione di contenuti da piattaforme esterne Questi servizi permettono di visualizzare contenuti ospitati su piattaforme esterne direttamente dalle pagine di questa Applicazione e di interagire con essi. Nel caso in cui sia installato un servizio di questo tipo, è possibile che, anche nel caso gli Utenti non utilizzino il servizio, lo stesso raccolga dati di traffico relativi alle pagine in cui è installato. Widget Video YouTube (Google Inc.) YouTube è un servizio di visualizzazione di contenuti video gestito da Google Inc. che permette a questa Applicazione di integrare tali contenuti all'interno delle proprie pagine. Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo. Luogo del trattamento: USA - Privacy Policy . Google Fonts (Google Inc.) Google Fonts è un servizio di visualizzazione di stili di carattere gestito da Google Inc. che permette a questa Applicazione di integrare tali contenuti all'interno delle proprie pagine. Dati personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo. Luogo del trattamento: USA - Privacy Policy Enable or Disable Cookies Please enable Strictly Necessary Cookies first so that we can save your preferences! Marketing Pubblicità Questi servizi consentono di utilizzare i Dati dell'Utente per finalità di comunicazione commerciale in diverse forme pubblicitarie, quali il banner, anche in relazione agli interessi dell'Utente. Ciò non significa che tutti i Dati Personali vengano utilizzati per questa finalità. Dati e condizioni di utilizzo sono indicati di seguito. Alcuni dei servizi di seguito indicati potrebbero utilizzare Cookie per identificare l'Utente o utilizzare la tecnica del behavioral retargeting, ossia visualizzare annunci pubblicitari personalizzati in base agli interessi e al comportamento dell'Utente, rilevati anche al di fuori di questa Applicazione. Per avere maggiori informazioni in merito, ti suggeriamo di verificare le informative privacy dei rispettivi servizi. Remarketing e Behavioral Targeting Questi servizi consentono a questa Applicazione ed ai suoi partner di comunicare, ottimizzare e servire annunci pubblicitari basati sull'utilizzo passato di questa Applicazione da parte dell'Utente. Questa attività viene effettuata tramite il tracciamento dei Dati di Utilizzo e l'uso di Cookie, informazioni che vengono trasferite ai partner a cui l'attività di remarketing e behavioral targeting è collegata. Remarketing con Google Analytics per la pubblicità display (Google Inc.) Google Analytics per la pubblicità display è un servizio di remarketing e behavioral targeting fornito da Google Inc. che collega l'attività di tracciamento effettuata da Google Analytics e dai suoi Cookie con il network di advertising Adwords ed il Cookie Doubleclick. Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo. Luogo del trattamento: USA - Privacy Policy - Opt Out . AdWords Remarketing (Google Inc.) AdWords Remarketing è un servizio di Remarketing e Behavioral Targeting fornito da Google Inc. che collega l'attività di questa Applicazione con il network di advertising Adwords ed il Cookie Doubleclick. Dati personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo. Luogo del trattamento: USA - Privacy Policy - Opt Out Facebook Custom Audience (Facebook, Inc.) Facebook Custom Audience è un servizio di Remarketing e Behavioral Targeting fornito da Facebook, Inc. che collega l'attività di questa Applicazione con il network di advertising Facebook. Dati Personali raccolti: Cookie e email. Luogo del trattamento: USA - Privacy Policy - Opt Out . Facebook Remarketing (Facebook, Inc.) Facebook Remarketing è un servizio di Remarketing e Behavioral Targeting fornito da Facebook, Inc. che collega l'attività di questa Applicazione con il network di advertising Facebook. Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo. Luogo del trattamento: USA - Privacy Policy - Opt Out . Enable or Disable Cookies Please enable Strictly Necessary Cookies first so that we can save your preferences! Politica dei Cookies Visitando questo sito web, i server raccolgono automaticamente le informazioni relative all'uso dei Siti web. Tra queste informazioni ci sono: 1. Nome del dominio e dell'host dal quale l'utente accede a Internet 2. Indirizzo IP del computer o del provider Internet utilizzato dall'utente 3. Sistema operativo

utilizzato dall'utente 4. Tipo di browser utilizzato per accedere a Internet 5. Nome del sito che ha reindirizzato l'utente ai nostri Siti web 6. Tipo di dispositivo utilizzato dall'utente. Ciò ci consente di determinare la data in cui l'utente ha visitato i nostri siti web, monitorare i suoi movimenti sui siti web e registrare il tempo di permanenza su un particolare Sito. Queste informazioni ci aiutano a determinare le abitudini di navigazione e i contenuti preferiti dell'utente, oltre alle specifiche pagine visitate, al fine di migliorare la sua esperienza online.

**Informazioni sui Cookies** Come molti altri siti web commerciali, inviamo al tuo dispositivo uno o più "cookie" (piccoli file di testo inviati al tuo browser che vengono salvati sul tuo dispositivo per consentirci di riconoscerti quando visiti di nuovo il sito). In particolare, usiamo due tipologie di cookie: **Cookie di sessione:** sono assegnati all'utente durante il processo di login e sono automaticamente eliminati quando l'utente effettua il logout o chiude il browser. Utilizziamo i cookie di sessione principalmente per determinare se gli utenti hanno effettuato o meno l'accesso ai nostri servizi. Lo scopo è di assicurare che gli utenti possano visualizzare i Siti web solo se hanno diritto di accedere a determinati servizi. **Cookie persistenti:** restano anche dopo che è stato chiuso il browser. Possono essere eliminati manualmente.

**Impostazioni dei cookie** Se, nelle impostazioni del browser, autorizzi il browser stesso ad accettare i cookie, acconsenti all'uso di cookie da parte dei nostri servizi. Se non acconsenti all'uso di cookie da parte nostra, puoi bloccarli selezionando l'opzione appropriata nelle impostazioni del browser. Ricorda, tuttavia, che se decidi di non accettare i nostri cookie, potresti non essere in grado di utilizzare tutte le funzionalità. Inoltre, non garantiamo che il nostro servizio e i nostri Siti web funzionino in maniera ottimale. Come posso controllare l'installazione di Cookie? In aggiunta a quanto indicato in questo documento, l'Utente può gestire le preferenze relative ai Cookie direttamente all'interno del proprio browser ed impedire - ad esempio - che terze parti possano installarne. Tramite le preferenze del browser è inoltre possibile eliminare i Cookie installati in passato, incluso il Cookie in cui venga eventualmente salvato il consenso all'installazione di Cookie da parte di questo sito. È importante notare che disabilitando tutti i Cookie, il funzionamento di questo sito potrebbe essere compromesso. L'Utente può trovare informazioni su come gestire i Cookie nel suo browser ai seguenti indirizzi: Google Chrome , Mozilla Firefox , Apple Safari and Microsoft Windows Explorer . In caso di servizi erogati da terze parti, l'Utente può inoltre esercitare il proprio diritto ad opporsi al tracciamento informandosi tramite la privacy policy della terza parte, tramite il link di opt out se esplicitamente fornito o contattando direttamente la stessa. Fermo restando quanto precede, il Titolare informa che l'Utente può avvalersi di Your Online Choices . Attraverso tale servizio è possibile gestire le preferenze di tracciamento della maggior parte degli strumenti pubblicitari. Il Titolare, pertanto, consiglia agli Utenti di utilizzare tale risorsa in aggiunta alle informazioni fornite dal presente documento. Autorizza tutti



## Scarpette rosse in ceramica e altre testimonianze d'arte ..

Scarpette rosse in ceramica e altre testimonianze d'arte In mostra fino al prossimo 28 Novembre 25/11/2021 - 15:35 VITERBO - Prosegue fino al prossimo 28 novembre 'Scarpette Rosse in ceramica e altre testimonianze d'arte per dire 'no' alla violenza sulle donne'. Per il terzo anno consecutivo, in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, Viterbo partecipa, in contemporanea con le altre 45 città italiane di antica tradizione ceramica, al progetto dell'Associazione italiana città della Ceramica, AiCC, Scarpette Rosse. L'evento, frutto della collaborazione tra l'assessorato allo sviluppo economico e alle attività produttive del Comune di Viterbo, AiCC e Cna Viterbo e Civitavecchia, con il supporto dell'IIS Francesco Orioli, dell'associazione Kyanos e del centro antiviolenza Penelope, è stato inaugurato lo scorso 23 novembre. A prendere la parola in occasione dell'inaugurazione, oltre al sindaco Giovanni Maria Arena e all'assessore Alessia Mancini, anche l'assessore ai servizi sociali Antonella Sberna, la presidente della consulta comunale del volontariato Donatella Salvatori, la segretaria Cna Viterbo e Civitavecchia Luigia Melaragni, il dirigente scolastico dell'IIS Francesco Orioli Simonetta Pachella e Marta Nori, presidente dell'associazione Kyanos e rappresentante del centro antiviolenza Penelope. Tra gli artigiani presenti, le ceramiste Cinzia Chiulli di Percorsi Artistici, Daniela Lai della Bottega d'Arte e Daniela Lombardo di Creazioni Daniela, Lucia Maria Arena dell'Antica Legatoria Viali, Roberta Pietrini di O.B.B., Patrizia e Marco Rocchetti di Ferro Vivo, Lidia e Rosaria Scalzo di Papiro Art. A firmare la ceramica, anche Elena Urbani di Lab33, l'Officina d'Arte San Lorenzo, Patrizia Farroni de La Dea Studio d'Arte e Sandra Constantini. Accanto ai loro lavori, quelli dell'artista viterbese Massimo Lanzi, di Roberta Ciccardini e di Elisa Bianchini. 'Il Comune di Viterbo insieme ad associazioni, scuole, realtà artigiane e commerciali sta portando avanti un'importante iniziativa come questa mostra diffusa, un evento che durerà per un'intera settimana - ha sottolineato il sindaco Arena -. Un messaggio di dolore, di denuncia e di solidarietà lanciato e impresso attraverso l'arte e la ceramica. Oggi, 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il Comune è di nuovo impegnato, insieme ad altre realtà istituzionali e associative del territorio, per sostenere iniziative, riflessioni e azioni a tutela delle donne che subiscono violenza'. 'È un messaggio forte, 'diffuso' nella città, questo di Scarpette Rosse - ha spiegato l'assessore allo sviluppo economico e alle attività produttive Alessia Mancini, componente del direttivo AiCC -. Un evento che per questa edizione si colora anche di blu, perché il blu è il colore dominante dei veli indossati dalle donne afgane e si vuole tenere accesa l'attenzione sul dramma umanitario dell'Afghanistan. Un'iniziativa che vede la proficua collaborazione tra l'assessorato allo sviluppo economico del Comune, la CNA di Viterbo e Civitavecchia e il liceo artistico 'Francesco Orioli'. Non solo. È un evento che coinvolge ceramiste del capoluogo, artigiani di altri settori, artisti, gli studenti del liceo artistico e quelli della scuola americana School Year Abroad, i ragazzi del Laboratorio Estromania della cooperativa sociale Agatos. Protagonista, quest'anno, anche il centro antiviolenza Penelope, dove è stata realizzata un'esperienza laboratoriale nata con il contributo di Kyanos, associazione impegnata sui temi dell'immigrazione e della violenza di genere. Tante realtà unite nel segno dell'arte, tra cui anche le attività commerciali che ospitano le scarpette rosse, per dare un segnale importante. Lo stesso che unisce Viterbo e altre città italiane di antica tradizione ceramica riunite nell'AiCC'. 'I dati del Dipartimento anticrimine dicono che ogni giorno 89 donne sono vittime di reati di genere - afferma Luigia

Melaragni, segretaria della CNA di Viterbo e Civitavecchia -. Una emergenza che non può lasciarci indifferenti e in silenzio. Ed è una testimonianza di grande valore questa rete che si è creata, e che ogni anno si allarga, tra le istituzioni, il mondo della scuola, gli artigiani, le realtà associative e il centro antiviolenza Penelope, per sensibilizzare i cittadini, nelle diverse forme della creatività, sul tema dei diritti umani, della dignità della persona, del rispetto. Ringraziamo l'amministrazione comunale, l'assessore allo sviluppo economico, Alessia Mancini, perché a Viterbo la prima edizione di Scarpette Rosse, manifestazione che unisce la comunità della ceramica italiana, è nata con lei, il liceo artistico Francesco Orioli per il contributo di straordinaria sensibilità che offre al dibattito sull'orrore della violenza contro le donne, e, naturalmente, le ceramiste, gli artigiani e gli artisti per la generosità del loro impegno'. Di grande impatto, come sempre, le opere degli allievi dei corsi di discipline plastiche, grafica, scenografia e moda del liceo artistico 'Francesco Orioli', guidati dai docenti Cinzia Pace, Angela e Carmen Pizzuto, Francesca Graziano e Stefania Fieno, che hanno lavorato con passione all'allestimento della mostra, sostenuti dalla dirigente, Simonetta Pachella. Le opere resteranno esposte, con la locandina dell'iniziativa, nelle vetrine delle attività artigiane e commerciali, negli uffici pubblici, alla Cittadella della Salute e allo Spazio Pensilina. La mostra allo Spazio Pensilina (piazza Martiri d'Ungheria) sarà aperta al pubblico con il seguente orario: feriali ore 9-13/15-18, la domenica 9-14. All'inaugurazione dello scorso martedì, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, sono inoltre intervenuti il vice sindaco Laura Allegrini, l'assessore Ludovica Salcini, il presidente del consiglio Stefano Evangelista e il consigliere Elisa Cepparotti. In questi giorni sulla pagina Fb **Buongiorno Ceramica** Viterbo foto e notizie dedicate alla mostra e alle opere. Numero antiviolenza e stalking 1522 - Centro antiviolenza Penelope h 24 e whatsapp 392 6473807.